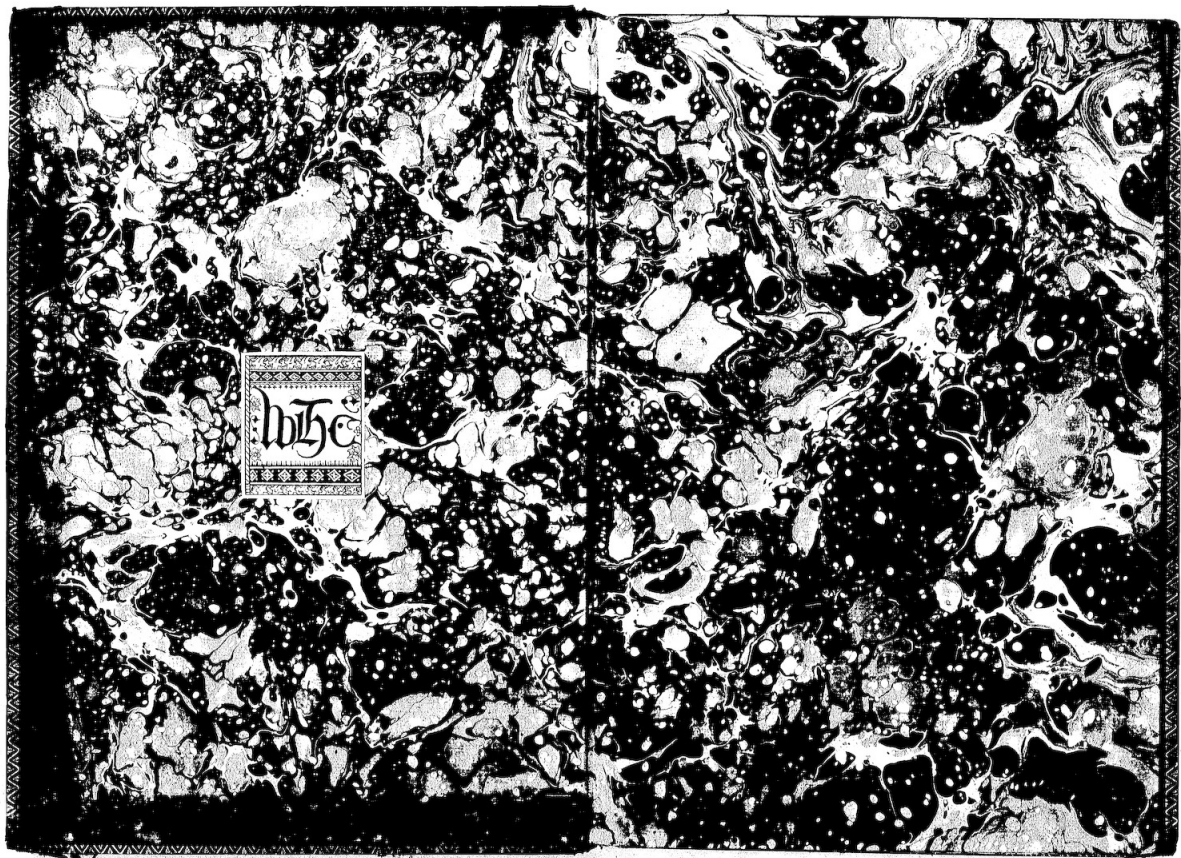


SALMI  
DI MARCELLO.  
T O M: II.

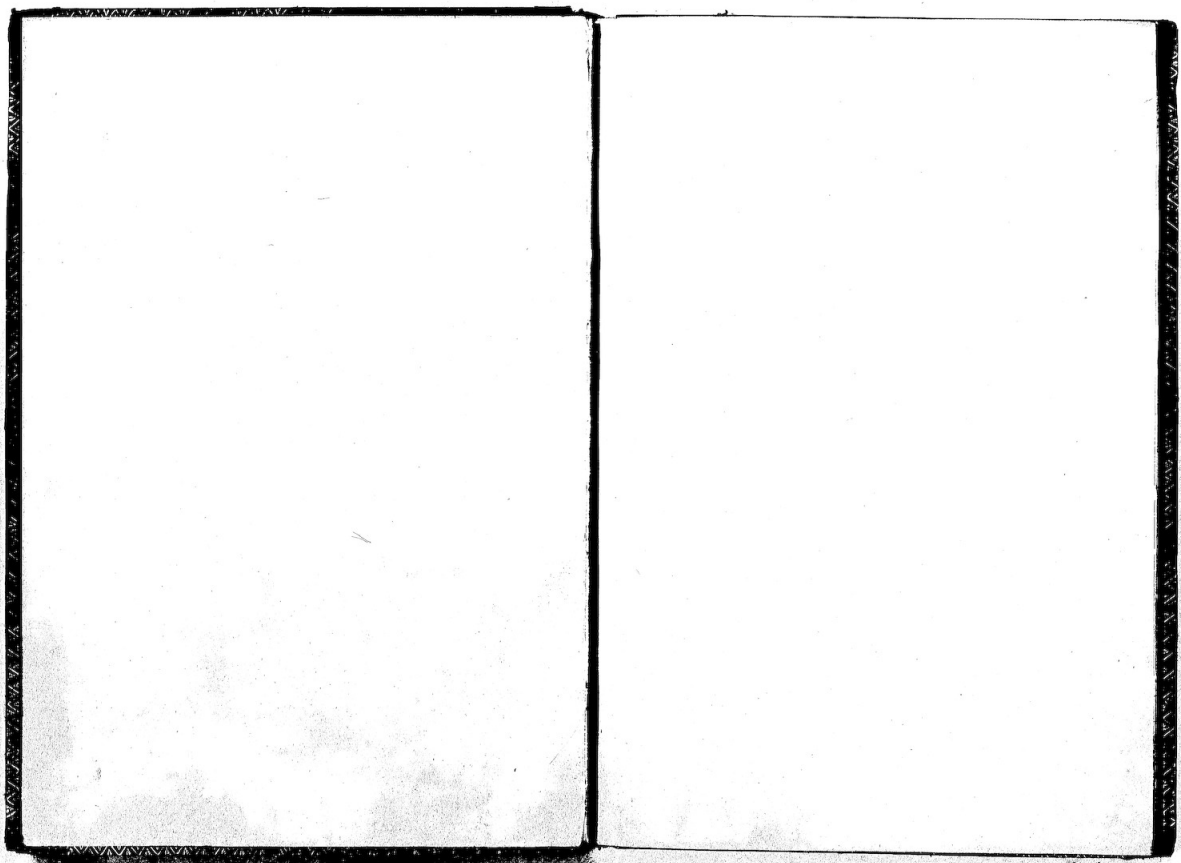
SALMI  
DI  
MARCELLO

T O M:  
II

SALMI  
DI MARCELLO.  
T O M: II.



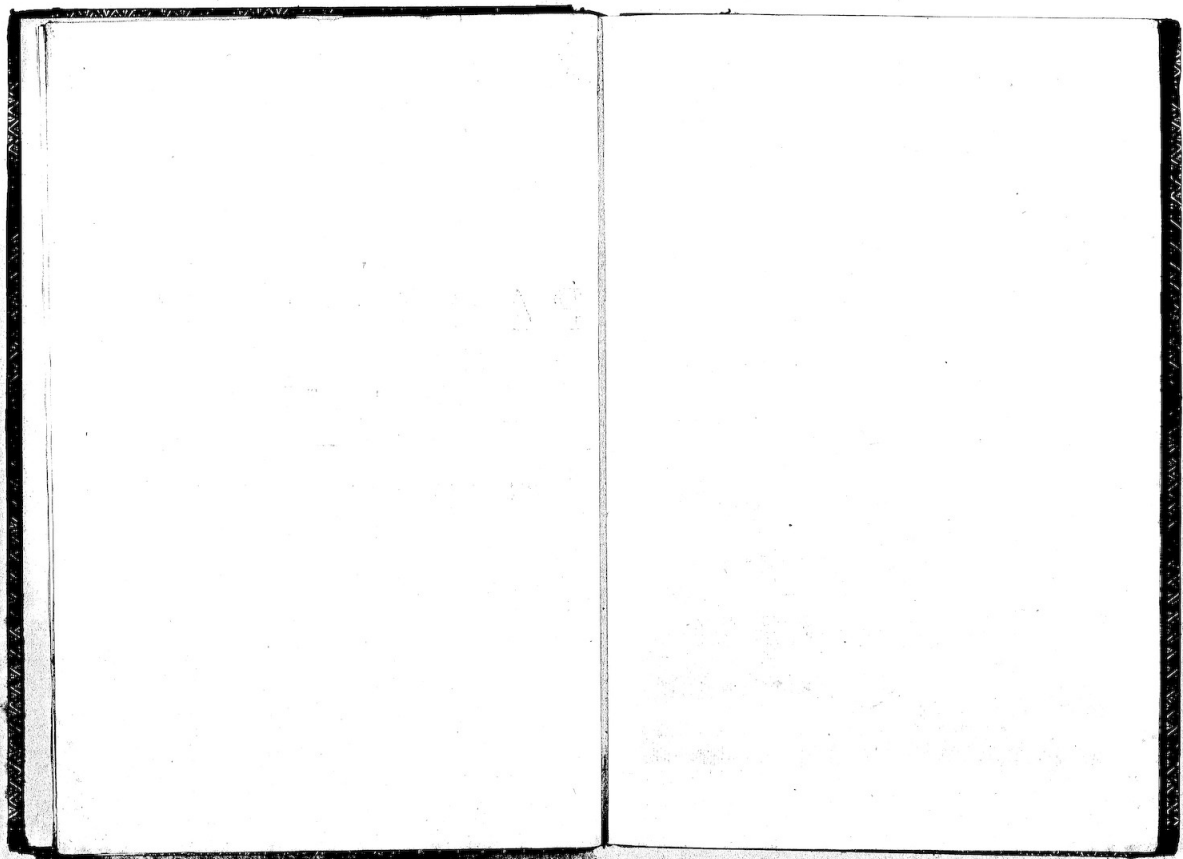
WITHE



PARAFRASI  
SOPRA  
SALMI.

---

*PROCUL ESTE PROPHANI.*





Joseph's conversation in

Baldoni sculp.

ESTRO  
POETICO-ARMONICO.  
PARAFRASI

Sopra li primi  
VENTICINQUE SALMI.

POESIA

di

GIROLAMO ASCANIO GIUSTINIANI,

MUSICA

di

BENEDETTO MARCELLO  
PATRIZJ VENETI.

TOMO SECONDO.



VENEZIA.  
MDCCLXXIV.

*Ne tantum Phaeacum quae et Parnassus super  
Nec tantum Rhodope miratur et Ismarus Olypea*

I

## A' LEGGITORI.

**Com**incia il nono Salmo colla intonazione degli Ebrei Spagnuoli sopra לוד ברוך ונו secondo loro antichissima, e assai comune. Musica scritta però appresso gli Ebrei non si trova, non si cantando da loro, che gl' Inni, Cantici, e Salmi secondo quelle cantilene le quali per tradizione si tramandano alla posterità. Con tutto ciò questa Nazione non era anticamente per la musica meno passionata di qualunque altra, siccome raccogliessi nell' Esodo 15. r. 20. r. 32. 6. Mosè sul finire della pellegrinazione per lo Deserto ordinò Trombe a tre usi diversi: il primo per' sagrificj solenni, e per le feste della religione: il secondo per annunziare l'incominciamento dell'anno del Giubileo, dell'anno Sabbatico, e delle Neomenie; il terzo per la battaglia, affine d'incoraggiare i Soldati e far loro sovvenire della presenza del Signore, e del soccorso che loro pienissimo prometteva. Davidde poi Principe amatissimo della Musica, e peritissimo suonatore la introdusse nel Tabernacolo; persuadendosi ciò potere di molto contribuire alla pompa, ed alla maestà del culto divino. Compose perciò Cantici, e Salmi, ed ordinò la costruzione di varj stromenti, quali pose in mano a' Leviti, perche ogni cosa cantassero coll'accompagnamento di essi. Doppo fabricato il Tempio fu esercitata la Musica con miglior ordine, e con più decoro, e l'uso ne fu ristabilito terminata la servitù di Babilonia, che durò poi sino alla dispersione degli Ebrei sotto i Romani. Non è inverisimile adunque (ciò che molti di essi per vero affermano) che delle cantilene nell'Opera presente introdotte alcune non sieno rimase nella memoria di que' primi dispersi, e tramandate per tradizione, come si è detto, a' posteri loro. Queste si sono raccolte nel modo migliore dalle voci loro, e saranno stese nella propria semplicità

L E T T E R A  
*Del Signor*  
 FRANCESCO CONTI  
*All' Eccellentissimo Signor*  
 BENEDETTO MARCELLO.

*Illustrifs. & Excellentifs. Sig. mio Padr. Colend.*

N El ricevere così prontamente li 4. esemplari del primo Tomo della sua altrettanto peregrina, quanto nobilissima fatica, mi sono confermato nella grande opinione che ho sempre avuto della gentilezza dell' Eccellenza Vostra, siccome nell' ammirare poi la foga, ed insieme vaga bellezza del lavoro mi si è accretciata la stima che io avea della grande virtù che l' adorna. Mi rallegro con la Musica, che ha nella Persona dell' Eccellenza Vostra un così raro ornamento, e che mette in così bella comparsa la sua dignità, merce le di lei incomparabili produzioni. A quelle non pot' io dar lode, quando già sono in possedio dell' applauso universale; Poilo, e deggio bensì dar lode alla mia riverenza, e la mia ammirazione, de quali due sentimenti prego l' Eccellenza Vostra d' esserne interamente persuasa. Mi è accaduto nell' affiggere quello primo libro, ciò, che accade a chi vede spuntar da seconda pianta il primo saporitissimo frutto, cioè la dolce delizia di godor quello, la soave impazienza di veder gli altri a nascere, e la ingorda avidità di gustarli. Tale è il mio desiderio, e tale credo che sia quello di tutti quelli che giustamente apprezzano il sapere dell' Eccellenza Vostra; e prego il Cielo che ne felicitati tutti con il proseguimento di così gentile ed utile fatica, e che all' Eccellenza Vostra conceda prospera salute per ridurla a fine per gloria del suo nome, e per decoro maggiore della Musica. Rendo intanto unilissime grazie alla sua singolar bontà perché mi abbia fatto degno d' apparire tra i primi, le mie riverenti brame; pregandola a farmi egualmente degno de' suoi stimatissimi comandamenti, nel di cui adempimento mi farò conciliare con diffinito rispetto

Di V. E.

Vienna 25. Dicembre 1723.

*Unilissimo, Divotissimo, Obligatissimo Servitore*  
 Francesco Conti.

PA-

P A R A F R A S I  
 P O E T I C A  
 S O P R A  
 S A L M I.

SALMO IX.

Gli Interpreti sono estremamente divisi sopra il senso di questo Salmo. Seguesi da noi il parere di quelli, che vi fanno parlare gl' Israeliti nella cattività di Babilonia. Rendono essi prima grazie a Dio pe' benefice loro per lo passato accordati; descrivono poisia la malizia, e l' empietà de' loro oppressori, e la loro sofferenza; pregano il Signore d' esauilire le loro preghiere, e rimpongono ogni speranza nella di lui misericordia. Vi si leggono alcune espressioni, che convengono unicamente a Gesù Cristo, ed al mistero della Redenzione. Nel testo Ebreo, e ne Settanta è diviso in due Salmi, terminando il primo al verso 22.

- V. 1. **Q**uanto di spirito abbiamo nel petto accetto  
*Tutto, Signor, sia che da noi si sacri*  
*A celebrar tuo santo augusto Nome,*  
*E a raccontar a l'universo intero*  
*Di tua possente man l'opre ammirande.*
- V. 2. **N**oi brillarem di gloria  
*In mezzo a' tuoi favori,*  
*E canterem sossoli*  
*Salmi, ed inni di gloria*  
*A te, che sei l'Altissimo;*
- V. 3. **A**lor che affretti i nostri fier nemici  
*Dal tuo poter a volgerci le spalle*  
*Cadranno infermi, e succubi,*  
*E periranno in faccia.*
- V. 4. **Q**uesta non è, Signor, la prima volta,  
*Che a favor giudicasti*  
*Del popol tuo, di nostra causa giusta,*
- V. 1. **C**onfitebor tibi, Domine, in  
 omnia mirabilia tua.
- V. 2. **L**acabor, & exultabo in te, psal-  
 lam nomini tuo, Altissime.
- V. 3. **I**n convertendo inimicum meum  
 retrortum: infirmabuntur, & peribunt  
 à facie tua.
- V. 4. **Q**uoniam fecisti iudicium meum  
 & causam meam: sedisti super thro-  
 num, qui iudicas iustitiam.

b

Ta,



V. 5. Increpasti gentes, & perit impius: nomen eorum desit in aeternum, & in saeculum saeculi.

V. 6. Inimici defecerunt frater in finem: & civitates eorum destruxisti.

V. 7. Perit memoria eorum cum sonitu: & Dominus in aeternum permanet.

V. 8. Paravit in iudicio thronum suum: & ipse iudicabit orbem terre in equitate, iudicabit populos in iustitia.

V. 9. Et factus est Dominus refugium pauperi: adiutor in opportunitatibus, in tribulatione.

V. 10. Et sperent in te, qui noverunt nomen tuum: quoniam non dereliquisti quarentes te Domine.

*Tu, che dai legge a la giustizia stessa  
Dal trono eterno, in cui regnate iusti.*

V. 5. *Tu fu ne' tempi andati  
Col grido sol del tuo tremendo soglio  
Sterminasti le genti a noi nemiche;  
Gli empj abbattesti, e con lor speltisti  
In sempiterno oblio  
Lor odiati nomi.*

V. 6. *I dardi a lor mancarono,  
Le spade a lor s' infransero,  
E le lor superbissime  
Muraglie insanguinati  
Da la tua man terribile  
Scosse si discaccaron.*

V. 7. *Remembranza di lor più non resta,  
Che fra l' suono di loro rovina  
E perita, e restata è sepolta;  
Quindi chiaro si scopre,  
Solo esser Dio ch' eternamente regna.*

V. 8. *Ei sopra inambil base  
Di sovrana ragion fonda l' suo trono,  
Su cui, conforme a l' immutabil legge  
Di sua equità, di sua giustizia eterna,  
Giudice federa del universo.*

V. 9. *Egli è l' asilo  
Del mischinello  
Abbandonato,  
Altra appunto  
Ch' il suo soccorso  
Rendon più dolce,  
E più opportuno  
I tristi affanni  
Onà egli è oppresso.*

V. 10. *Dunque in te sperino,  
Dio clementissimo,  
Quelli, che adorano  
Tuo santo Nome;  
Che mai non s' abbandonano  
Da l' alta tua giustizia*

In mez.

*In mezzo a le miserie  
Color che ti cercano.*

V. 11. *Date plauso con sambi, e con cantici  
Al Signor, che in Sion regna, ed abita:  
E da voi fra le genti si celebri  
Come impigri ogni cura, ogni studio  
In favor de' l' eletto suo popolo.*

V. 12. *Non fia mai ch' egli scordisi  
Di far vendetta orribile  
Di quel sangue, che spargere  
Si fe con ingiustizia a servi suoi:  
Nè le sue creccie ebudansi  
A le strida, ed a' gemiti,  
Che da noi miserabili  
Perseguitati s' alzano al suo trono.*

V. 13. *Su via, Signor, abbi di noi pietade;  
Mira, come ci han posto  
D' ogni miseria al fondo  
I nostri fier nemici.*

V. 14. *Tu, da l' orrende porte  
Toglici de la morte,  
Acciò, che un giorno celebrar possiano  
Tuo magnifico lodi  
De la Figlia di Sion lieti a le foglie.*

V. 15. *Per la salute, che sarà tuo dono  
Esfaremo allora,  
E le nemiche genti  
Sotto a quelle rovine un di cadranno,  
In cui volean far noi restar sepolti.*

V. 16. *Colto sarà dal laccio  
Già reso a' nostri danni il loro piede.*

V. 17. *Così per solo giudice  
Fia, che s' irconsca  
Il Signor, e le inique arti de' tempo  
Vu giorno doveran la sua catena.*

V. 18. *Gran Dio, periscano  
Color, che offendono  
La tua santissima  
Legge, e l' tuo popolo!*

V. 11. *Psallite Domino, qui habitat in  
Sion: annuntiate inter gentes studia  
ejus.*

V. 12. *Quoniam requirens sanguinem  
eorum recordatus est: non est obli-  
tus clamorem pauperum*

V. 13. *Miserere mei Domine: vide hu-  
militatem meam de inimicis meis.*

V. 14. *Qui exaltas me de portis mor-  
tis, ut annuntiem omnes laudationes  
tuas in portis filiae Sion.*

V. 15. *Exultabo in salutari tuo: infixae  
sunt gentes in interitu, quem fecerunt.*

V. 16. *In laqueo isto; quem absconde-  
runt, comprehensus est pes eorum.*

V. 17. *Cognoscetur Dominus iudicia faci-  
ens: in operibus manuum suarum  
comprehensus est peccator.*

V. 18. *Convertantur peccatores in infernum, omnes gentes quae oblituncur Deum.*

E con

- E ton lo caduto;  
Quel, che ricusano  
Te per l' Altissimo  
Di riconsecrare.*
- V. 19. Quoniam non in finem oblivio erit pauperis: patientia pauperum non peribit in finem.
- V. 19. Verrà, Signor, tutt' giorno  
Quel giorno fortunato,  
In cui sia, che sovvergati  
De' tuoi poveri servi,  
Nè lesi andar per sempre  
Vana de' loro guai la tolleranza.*
- V. 20. Exurge, Domine, non confortetur homo: iudicentur gentes in conspectu tuo.
- V. 20. Sergi, Signor, che fuomo  
Sopra vana possanza  
Fondar non debba più la sua speranza:  
E le nimiche a noi  
Inseste Nazioni  
Al soglio tuo tremendo  
Compariscano avanti,  
Onde sentan la loro  
Giusta acerba condanna.*
- V. 21. Constitue, Domine, legislatorem super eos: ut sciant gentes quoniam homines sunt.
- V. 21. Ormai gl'invia  
Il sospirato  
LEGISLATORE;  
Che l' lor furor offrenzi;  
E quindi apprendano,  
C' uomini sono  
Di virtù vosti, e di miseria pieni.*
- Qui gli Ebrei cominciano il decimo Salmo.
- V. 22. Ut quid, Domine, recessisti longe: despicias in opportunitatibus, in tribulatione.
- V. 22. Ma lesi, e donde avvien che da noi lunge  
Tui vati, Signor, nè di rivolger degui  
Sopra il popolo tuo ceste un guardo,  
Or, che necessità vie più ne stringe,  
E' il duolo acerbo più ne preme il core?*
- V. 23. Dum superbit impius; incendetur pauper: comprehendentur in consiliis quibus cogitant.
- V. 23. L'empio intanto sen' va gonfio d'orgoglio,  
E l'povero si cuoce, e si consuma  
Tra le dave miserie, ond'egli è cinto:  
Deb che i disegni rei, le insidiose  
Trame di lui fieno la rete, e l'acciò  
Onde preso rimanga.*

V. 24.

- V. 24. Odesti da ogni lato al peccatore: Tesser applausi ne l'ingliste brame: Cb'egli nato nell' alma, E l'empio commendarsi, e l'opre sue.
- V. 25. Cui coraggio oi prende: Con move audite colpe: D' accender nel Signor sdegno novello, E tratto dal furor, ond' egli è pieno, Non cura più ciò, che ragion comanda.
- V. 26. Non ha la mente, non ha l'cor de l'empio: Pensero, o affetto, cb'ei rivoglia a Dio, E sou d' iniquitate immonde sempre: Le vie, per cui fa di sua vita il corso.
- V. 27. Già più non lo spaventano, Signor, gl' inalterabili Giudicj tuoi terribili, E solo attende, e studia: Far servi a sua tirannide: Con crudel violenza i suoi nemici.
- V. 28. Fra se dic' egli: Cò mi può fenetere: Dal felicissimo Stato, in cui trovomi Con fermo piede: Cbi può presunere, Far, cb'io precipiti: Nel cupo baratro De le miserie: Perché rei sia mia sede?
- V. 29. Ob bocca sua ripiena: Di bestemmie, d' inganno, e d' amarezza! Ob lingua in cui non suonano: Cbe pena, ed estermio!
- V. 30. Ecce de' ricchi, e de' potenti in lega: Per tesser fraudi, e macchinare rovine: Contro d' un innocente.
- V. 31. Ob, come questi ogn'or di mina prendelo, A giusta appunto de' lion famelico, Cbe alla bocca de' l'astro intento stessene
- V. 24. Quoniam laudatur peccator in desideris anime suae, & iniquus benedicetur.
- V. 25. Exacerbavit Dominum peccator, secundum multitudinem irae suae non quareat.
- V. 26. Non est Deus in conspectu eius: iniquitate sunt viae illius in omni tempore.
- V. 27. Auferuntur judicia tua à facie eius: omnium inimicorum suorum dominabitur.
- V. 28. Dixit enim in corde suo: Non movebor à generatione in generationem sine malo.
- V. 29. Cuius maledictione os plenum est, & amaritudine, & dolo: sub lingua eius labor, & dolor.
- V. 30. Sedet in infidiis cum divitibus in occultis, ut interficiat innocentem.
- V. 31. Oculi eius in pauperem respiciunt; infidiatur in abscondito, quasi leo in spelunca sua.

c

Per

- V. 32. Infidiatur, ut rapiat pauperem : rapere pauperem, dum attrahit eum.
- V. 33. In laqueo suo humiliabit eum, inclinabit se, & cadet cum dominatus fuerit pauperum.
- V. 34. Dixit enim in corde suo : Oblitus est Deus, avertit faciem suam, ne videat finem.
- V. 35. Exurge, Domine Deus, exaltetur magus tua : ne obliviscaris pauperum.
- V. 36. Propter quid irritavi impius Deum ? dixit enim in corde suo : non requiret.
- V. 37. Vides, quoniam tu laborem & dolorem consideras : ut tradas eos in manus tuas.
- V. 38. Tibi derelictus est pauper : orphanus tu eris adjuvor.
- Per preda qualche fera miserabile.*  
V. 32. *Oh quanti inganni, oh quante Reti ei tende, onde colga un infelice!*
- V. 33. *Fatto appena Cader nel laqueo, Tosto egli incurvasi, E basso indi raccogliessi, Come il leno, A terra, a terra; Poscia egli lanciassi, E quili uom miserabile Incantamente in suo poter caduto E lacera, e strana.*
- V. 34. *Fra se va favellando: Ed, Dio non pone mente A l'opre de' mortali; Sono altrove rivolti i suoi pensieri, Nè di quanto qui avviene, cura si prende.*
- V. 35. *Signor, sorgi, ch'è tempo D' esaltarsi la forza Del tuo braccio possente; Un de' submini tuoi l'incenerisca; E si renda così palese, e chiaro, Che gli afflitti tuoi servi, ed infelici Non abbandonino in preda a' lor nemici.*
- V. 36. *Se l'empio arde di provocarti a sdegno Sù la solle lusinga, Che de' le violenze, Che de' le fraudi sue nulla a te coglia;*
- V. 37. *Smentiscilo, Signor; fa ch'èi confessa, Che tu penetri a fondo Le penne, e l'aspro dardo Di noi poveri afflitti, Per far, che scopo sieno Di tua giusta vendetta Coloro, che ci opprimo.*
- V. 38. *Quando il pover orfanello E da tutti abbandonato, A te solo è abbandonato;*

E man-

- E mancandogli ogni àita Tu d'ognun le voci adempi, E sei tutto il suo ricovero.*
- V. 39. *De l'empio stritola, Signor, il braccio, E che non restino Nè pur vestigia Di sua nequizia De' nostri posteri Ne la memoria.*
- V. 40. *Così sarà: Dio regnerà in eterno, Eterna regnerà la sua giustizia; E voi nemiche nazioni, e barbare Da la terra, che Dio diede al suo popolo Vi perderete, e andrete in esterminio.*
- V. 41. *Adempi, alto Signor, de' giusti oppressi I voti, tu che riconoscì appieno Del loro cor la brama.*
- V. 42. *Perebè a gli oppressi e privi D'ogni umano soccorso Piena ragione sia fatta: Così l'uomo apprenderà A por fren sopra la terra Al suo orgoglio, a l'empietà.*
- V. 39. *Contere brachium peccatoris, & maligni: quaretur peccatum illius, & non invenietur.*
- V. 40. *Dominus regnabit in aeternum, & in saeculum saeculi: peribitis gentes de terra illius.*
- V. 41. *Desiderium pauperum exaudivit Dominus: preparationem cordis eorum audivit auris tua.*
- V. 42. *Judicare pupillum, & humili, ut non apponat ultra magnificare se homo super terram.*

## FINE DEL SALMO NONO.

## SALMO X.

Gli amici di David lo consigliano a salvarsi ne' monti, per schivare le persecuzioni di Saul; egli risponde, che avendo riposta la sua speranza nel Signore, non ha timore alcuno di loro.

V. 1. **I**N Domino confido; quomodo dicitis anime mee: Transmigra in montem sicut passer.

V. 1. **M**Entr'io tutta ripongo  
In Dio la mia speranza,  
A che mi dite mai?  
Come angel, cui mille reti  
Tese son per ogni piano,  
Fuggi rapido, e al monte vola,  
E a l'insidie, che t'aspettano  
L'innocente capo invola.

V. 2. Quoniam ecce peccatores intenderunt arcum, paraverunt sagittas suas in pharetra, ut sagittent in obscuro rectos corde.

V. 2. Ecco gli ardati  
Di Dio nemici, e tuoi  
C'han teso l'arco, e la faretra han piena  
Di saette mortali,  
E l'bujo attendono  
Dorrendo notte,  
Per tutte iscaricarle

V. 3. Quoniam qua perfecisti, destruxerunt: iustus autem quid fecit.

V. 3. S'hanno gettati a terra  
Tanti forti ripari  
Opera de' tuoi, che son più resta  
Al giusto, ed innocente?

V. 4. Dominus in templo sancto suo, Dominus in caelo sedes ejus.

V. 4. Che resta, a me si chiede?  
Resta Dio, che nel suo tempio  
E in ciel sovrano giadice rivede.

V. 5. Oculi ejus in pauperem respiciunt, palpebrae ejus interrogant filios hominum.

V. 5. Di là sono rivolti  
Sopra il povero affitto i guardi suoi,  
E con immobil ciglio  
De' figliuoli d'Adamo i fatti spia.

V. 6. Dominus interrogat justum & impium: qui autem diligit iniquitatem, odit animam suam.

V. 6. Egli esamina, e libra  
L'opre de' buoni, e rei:  
Quindi l'mortale apprenda,  
Che amar l'iniquitate è odiar se stesso.

V. 7. Pluet super peccatores laqueos ignis, & sulphur, & spiritus procellarum, pars calicis eorum.

V. 7. Verrà quel tempo, in cui sarà che piovano  
Sopra de' peccator lacci l'Alfissone,  
E per loro liquor, sia che si versino

la quello onde beran questo calice  
E fiamma, e foso, e stanni, e lampi, e fulmini.

V. 8. E giusto i grande lido,  
E di giustizia protettor l'Alfissone,  
Ed è conforto al povero innocente:  
Egli propizio di risolger degnasi  
Sopra de l'equità guardo clemente.

V. 8. Quoniam iustus Dominus, & iustitiam dilexit: aequitatem vidit vultus ejus.

FINE DEL SALMO DECIMO.

## SALMO XI.

Mostrati la corruzione del secolo, e l'infedeltà de gli uomini. Il Salmista implora il soccorso di Dio. Predice la rovina de' suoi nemici.

- V. 1. **S**alvum me fac, Domine, quoniam diminuta sunt veritates à filius hominum.
- V. 2. Vana locuti sunt unusquisque ad proximum suum: labia dolosa in corde, & corde locuti sunt.
- V. 3. Disperdat Dominus universa labia dolosa, & linguam magniloquam.
- V. 4. Qui dixerunt: linguam nostram magnificabimus, labia nostra à nobis sunt, quis nosset Dominus est?
- V. 5. Propter miseriam inopum, & gemitum pauperum, nunc exurgam, dicit Dominus.
- V. 6. Ponam in salutari: fiducialiter agam in eo.
- V. 1. **S**ignor, tu dammi aita, e panni in salvo  
*Or che de' buoni al tuo servizio sacri  
 La stirpe affatto è spenta,  
 E fra quanti con mè sono rimasti  
 Più non regna candor, nè veritàde.*
- V. 2. *E' tutto vanità, tutto è bugia  
 Su'l labbro di costoro,  
 E vien da doppio core  
 Quanto oggidì l'un va dicendo a l'altro.*
- V. 3. *Da Dio si svegliava  
 Queste ripiene  
 D'inganno, e fraude  
 Lingue magniloque.*
- V. 4. *In tali note di superbia piene  
 Avditi alcun la voce:  
 Noi ci saremo illustri,  
 E acquisterem potere  
 Coll'arti più sagaci  
 D'una scaltrea eloquenza;*  
*Nostre sono le labbra,  
 Chi può imporne silenzio, e chi pretende  
 Esser di noi sovrano?*
- V. 5. *Ma Dio da l'altro canto:  
 Io, dice egli, sorgero,  
 Soghero messo a pietà  
 De lo stato miserabile,  
 E del pianto in cui si struggono  
 Imiei servi afflitti, e poveri,  
 E soccorro a lor darò.*
- V. 6. *Una forza Divina, e salutare  
 Ho loro destinata,  
 Sotto di cui sien da me posti in salvo,  
 E in cui sarà, che a mio talento io sparghi  
 In faccia a l'universo*

La

*La mia misericordia, e l' mio potere.*

- V. 7. *Ob pure, ob deli  
 Del mio Signore.  
 Parole amabili!  
 Oh cari accenti  
 Più assai voraci,  
 E più sinceri  
 D'argento e' abbia  
 Ben mille volte  
 Da immonda seccia  
 Purgato il foco!*
- V. 8. *Sì, gran Dio, così sarai:  
 Da quest'empia, scellerata  
 Stirpe rea ne salverai;  
 E da lor lingue mordaci,  
 Col possente tuo soccorso,  
 Andar sciorri ne farai.*
- V. 9. *Vanno girando a cerebro  
 Gli empj d' intorno a' giusti  
 Per chiederli fra mille  
 Mortali inique ingiuste:  
 Ma de la tua profonda alta sapienza  
 Opra sarà, che in outa a' lor nemici,  
 I giusti, ed innocenti  
 Crescan più numerosi, e più felici.*
- V. 7. *Eloquia Domini, eloquia casta:  
 argentum igne examinatum, probatum  
 terræ, purgatum septuplum.*
- V. 8. *Tu Domine fervabis nos, & cunctos  
 nos à generatione hac in æternum.*
- V. 9. *In circuitu impij ambulans: fecundum  
 altitudinem tuam multiplicasti  
 filios hominum.*

FINE DEL SALMO UNDECIMO.

## SALMO XII.

Sentimenti di un'anima afflitta, che dimanda ardentemente a Dio il suo soccorso.

V. 1. **U**Squequò, Domine, oblivifce-  
ris me in finem? usquequò  
avertis faciem tuam à me?

V. 2. Quandiù ponam consilia in ani-  
ma mea, dolorem in corde meo per  
diem?

V. 3. Usquequò exaltabitur inimicus  
meus super me? respice, & exaudi  
me, Domine Deus meus.

V. 4. Illumina oculos meos; ne un-  
quam obdormiam in morte: ne-  
quando dicat inimicus meus: Pre-  
valui adversus eum.

V. 5. Qui tribulant me, exultabunt si  
motus fuero: ego autem in miseri-  
cordia tua speravi.

V. 1. **D**Eb fu à quando, o Dio, sia eba  
tu noſtri

*Me infelice in obbligo lasciar negletto?*

*Deb fu à quando, senza*

*Pur me degnar d'un guardo,*

*Torrai la faccia tua rivolta altroue?*

V. 2. Deb quanto à lungo mai dovrò, tra mille

*Difegni frà di lor varj ed opposti,*

*L'un de' quai l'altro abbatte,*

*Meco stesso pugnar dubbio, ed incerto?*

*Ed in una sì grave amara lotta*

*Perder dovrò miei giorni*

*In continua tristezza?*

V. 3. Sino à quando tra' queste

*Mortali angustie, onde stretto sou io,*

*Crescer dovràn le fozze,*

*E la superbia, e'l fasto*

*Del mio crudel nemico?*

*Deb, mio Dio, mio Signore,*

*Valgi verso di me pietoso un guardo,*

*E del supplice core i voti adempi.*

V. 4. Tua luce divina

*Mia mente rischiarar,*

*Ond'io, traboccando,*

*Non cbiuda per sempre*

*Miei miseri lumi*

*Nel sonno mortale,*

*Che stacca da te:*

*E allor d'orgoglio cinto*

*Non dica'l mio nemico, al fin l'ho vinto.*

V. 5. Quanto sarebbe'l giubilo

*Di lor, che mi perseguono*

*Se scosso mi vedessero?*

*Deb ebe ciò non avvenga,*

*Mentri è posto, o mio Dio,*

*Ne l'alta tua pietà lo sperar mio.*

V. 6.

V. 6. *Verrà quel giorno,*

*In cui mi tokei*

*Di gioja 'l core*

*Per la salvezza,*

*Che a me darai:*

*Allor io sciglierò*

*La lingua in lieto canto*

*E interno spigherò*

*Di Dio i favori;*

*Imi festosi*

*Dal labbro spargerò,*

*E con salmi, e con cantici*

*Del Nome de'l Altissimo*

*Io risonor farò*

*Gli angustii miei.*

V. 6. *Exultabit cor meum in salutari  
tuo: cantabo Domino qui bona tri-  
buit mihi: & psallam nomini Do-  
mini Altissimi.*

FINE DEL SALMO DUODECIMO.

## SALMO XIII.

L'argomento di questo Salmo lo dice S. Paulo ad Rom. c. 3. v. 9. & seq. la corruzione di tutti, la grazia e la libertà per Gesù Cristo.

- V. 1. **D**ixit insipiens in corde suo: **V. 1.** **L'** Uomo, cui cieca passion estinse  
Non est Deus.  
*De la ragione il lume,  
Va nel suo cor dicendo:  
Di che mai, di chi poss'io  
Mai tener' uò non v'è Dio.*
- V. 2. Corrupti sunt, & abominabiles facti sunt in iustitiis suis: non est qui faciat bonum; non est usque ad unum.  
*V. 2.* **E' questo 'l cor d'ogni uo,**  
*E d'abominio oggetti  
Son di costor gl' affetti;  
Nè pare un sol si trova,  
Uno nè puo, che a ben oprar sia intento.*
- V. 3. Dominus de caelo prospexit super filios hominum, ut videat qui requirens Deum.  
*V. 3.* **Lo stesso Dio dal Cielo, ove ha il suo Trono,**  
*Gira sopra i mortali un de' suoi guardi,  
Per veder, se verun fuvi, che saggio  
Alci a lui la sua mente, alci 'l suo core.*
- V. 4. Omnes declinaverunt simul inutiles facti sunt: non est qui faciat bonum, non est usque ad unum.  
*V. 4.* **E tutti vede suor del dritto calle**  
*Gettar lor vita, e lor fatiche indarno,  
E dietro a esse vane;  
Nè gli si affaccia un solo  
Che in opre sante, e in studj di pietade  
Impieghi i giorni suoi.*
- V. 5. Sepulchrum patens est guttur eorum: linguis suis dolosè agebant, venenum aspidum sub labiis eorum.  
*V. 5.* **Tomba aperta è la lor bocca,**  
*Dande esala  
Finto reo, che chiaro mostra  
Quanto infetto è 'l lor cor.  
Sol dà vita, e sol dà moto  
A lor lingue inganno, e frode,  
E degli aspidi il veleno  
Stagna sotto il labbro lor.*
- V. 6. Quorum os maledictione, & amaritudine plenum est: veloces pedes eorum ad effundendum sanguinem.  
*V. 6.* **San d'amarrezza,**  
*Di maldicezza  
Sparsè lor lingue  
Aspre, e pungenti:  
Nè i loro piedi  
Mai mucron posso  
Veloce tanto,*

Cbe

- Cbe quando trattasi  
Il sangue spargere  
De gl' innocenti.*
- V. 7. Quoniam vadano, Sero conductos Danno, e miseria; E 'l fontor de la pace è a loro ignoto, Come di Dio 'l timore  
*V. 7.* **Contritto, & infelicitas in viis eorum, & vitam pacis non cognoverunt: non est timor Dei ante oculos eorum.**  
*E ignoto a gl' occhi loro, e al loro core.*
- V. 8. Quindi l'alto Signore Ben a ragion, gli serida: Dunque non sia giammai, Cbe reflectan quest' enij a l'opre inique,  
*V. 8.* **Nonne cognoscent omnes qui operantur iniquitatem, qui devorant plebem meam sicut escam panis?**  
*Onde oltraggiano altrui?  
Questi, che con rabbiosa ingorda fame  
Van divorando, in guisa  
Di pane, onde ogni cibo  
Più condito si vende,  
Il popol mis, che si da lor s'offende?*
- V. 9. Mai rivalgonfi a Dio, mai non lo temono, E paventano solo  
*V. 9.* **Dominum non invocaverunt, illic trepidaverunt timore, ubi non erat timor.**  
*Di ciò, che non dovrebbe  
Svegliare in loro alcuna ombra di tema.*
- V. 10. O scellerata, Perfida gente, Voi vi ridete  
*V. 10.* **Quoniam Dominus in generatione iusta est, consilium inopis confudistis: quoniam Dominus spes ejus est.**  
*Di noi, che pasta  
Abdiamo in Dio  
La nostra speme;  
Per questo appunto  
Cò egli pietoso  
Stussi col Giuſſò,  
Ed è cagione  
D'ogni suo bene.*
- V. 11. Quando mai verrà quel giorno, Cbe dal monte di Sionne La salute sospirata Vegga scendere Israele?  
*V. 11.* **Quis dabit ex Sion salutem Israel? cum avertit Dominus captivitatem plebis suae, exultabit Jacob, & latabitur Israel.**  
*Scenda ella omai:*

d 2

Allo

*Allor discegheranno  
Da la man de l'Altissimo  
Que' stretti, e darì vincoli,  
Che tengono il suo popolo  
Cattivo di quest'empie  
Grati, ebe il l'opprimono.  
Esulterà la stirpe di Giacobbe,  
E liete grida innalgerà a le stelle  
Ù redento l'irante.*

FINE DEL SALMO DECIMOTERZO.

## SALMO XIV.

L'argomento è la strada alla felicità.

V. 1. **O** Signor, ebi sarà mai,  
Cbi sarà, ebe giunger possa

*Cola, dove avete posta  
La beata vostra sede?  
Cbi goder l' alma riposo,  
Che nel santo vostra monte  
Esser p' s'egli mercede?*

V. 2. *Cbi? quegli solo  
Cbe vi i accosta  
Vulendo il passo  
Dal torto calle  
De la nequicia;  
E di cui l'opre  
Confermi sono  
A le Divine,  
E sante leggi,  
De la Giustizia;*

V. 3. *Cbi b' il cor sincero,  
Pura la lingua  
Da frode, e inganno;*

V. 4. *Cbi altrui non nuoce,  
E non ascolta  
Quante si spargono  
Nere calunnie  
A l' altrui danno;*

V. 5. *Cui l'empio, e maligno  
Un nulla rassembra,  
E quegli in cui regna  
Il Santo di Dio  
Dovuto timore  
E in preggio, ed onore;*

V. 6. *Cbi inviolabile  
Mantien la fe,*

V. 1. **D**omine quis habitabit in tabernaculo tuo? aut quis requiescet in monte sancto tuo.

V. 2. Qui ingreditur sine macula, & operatur iustitiam.

V. 3. Qui loquitur veritatem in corde suo, qui non egit dolum in lingua sua.

V. 4. Nec fecit proximo suo malum, & opprobrium non accepit adversus proximos suos.

V. 5. Ad nihilum deductus est in conspectu eius malignus: timentes autem Dominum glorificat.

V. 6. Qui jurat proximo suo, & non decipit, qui pecuniam suam non dedit.



dedit ad usuram, & munera super  
innocentem non accepit.

*Ne del suo profano  
E ingannator;  
E non raccoglie  
Ingiusto lucro  
Dal suo danaro  
Ne a doli stende  
L' avara mano,  
Ond' egli debba  
De gl' innocenti  
Farsi oppressor.*

V.7. Qui facit hæc non movebitur in  
æternum.

*V.7. A chiunque tal sia d' alzarsi lice  
A quell' alma immortal sede felice.*

FINE DEL SALMO DECIMOQUARTO  
ED ULTIMO DEL SECONDO TOMO.

❁(I.)❁

# SALMO

## NONO

a Tre

ALTO, TENORE, e BASSO.

Confitebor tibi Domine &c.

Intonazione degli Ebrei Spagnuoli sopra il Salmo

לְדוֹד בְּרוּךְ הוּא



dedit ad usuram , & muneribus super  
innocentem non accepit.

*Ne del suo profano  
E ingannator ;  
E non raccoglie  
Ingiusto lucro  
Dal suo danaro  
Ne a doli stende  
L' avara mano,  
Ond' egli debba  
De gl' innocenti  
Farsi oppressor.*

V.7. Qui facit hæc non movebitur in  
æternum.

*V.7. A chiunque tal sia d' alzarsi lice  
A quell' alma immortal sede felice.*

FINE DEL SALMO DECIMOQUARTO  
ED ULTIMO DEL SECONDO TOMO.

❁(I)❁

# SALMO

## NONO

a Tre

*ALTO, TENORE, e BASSO.*

Confitebor tibi Domine &c.

*Intonazione degli Ebrei Spagnuoli sopra il Salmo*

*לְדוֹד בְּרוּךְ הוּא*

לְדוֹד בְּרוּךְ הוּא צוֹרֵי הַמַּלְאכָה יְדֵי לְקָרֵב אֲצַבְעוֹתַי ל - מְלַחֲמָה



Tutti. Largo

*Venite di Spir - to ab - biam nel petto accord*

❖(I.)❖

Tutti

tutto o Si - gnor fia che da noi si ja -

tutto o Si - gnor fia che da noi si ja -

to

cri e a raccon -

cri

a ce - le - brar tuo santo angelo no - me,

tar all' inverjo in - te - ro di tua pos - sen - te man l' apre avvi - ran - de l'o -

di tua pos - sen - te man l' apre avvi - ran - de l'o -

di tua pos - sen - te man l' apre avvi - ran - de l'o -

❖(III.)❖

pre ammiran - de. Noi brilla - vem di gio -

pre ammiran - de in mezzo a' tuoi fa - vo - ri Noi brilla.

pre ammiran - de in mezzo a' tuoi fa - vo - ri

Tutto solo.

ja in mezzo a' tuoi favo - ri a' tuoi ser - vi e canterem fe - sto - si

rem di gio - ja in mezzo a' tuoi favori e cante -

Noi brilla - vem di gio - ja di glo - ja

tutti

a te che fei l'Altis - simo l'Altis - simo a

rem fe - sto - si a te che fei l'Altis - simo l'Altis - simo a

salmi ed inni di gloria a te che fei l'Altis - si -

(IV.)

te che sei l'Al - ti - si - mo;

te che sei l'Al - ti - si - mo; Allor che of - fi - i nostri ser - veni i nostri ser - ve -

mo l'Al - ti - si - mo; Allor che of - fret - ti i nostri ser - ve -

del tuo po - ter a voi - ger - ti le spal - le i nostri ser - ve -

mici allor che of - fret - ti i nostri ser - ve - mi -

mi - ci allor che of - fretti i nostri ser - veni i nostri ser - ve - mi -

mici cadranno in - fer - mi e fucchi e peri vani in

- ci cadranno in - fer - mi e fucchi e periranno in

cadranno in - fer - mi e fucchi cadranno in - fer - mi e peri -

(V.)

fac - cia in fac - cia in fac - - - cia.

fac - - - cia in fac - - - cia in fac - - - cia.

vastia in fac - - - cia in fac - - - cia.

*Solo.*

Questa non è Signor la prima volta che a favor giudi - casti del popol tuo, di

nostra causa giusta, tu che dai legge alla giustizia scissi dal trono eterno in cui ve -

gnante sedì. Segue subito.

(VI.)

Tutti  
 Col grido sol del tuo tremendo sde - gno fier -  
 Tutti  
 Col grido sol del tuo tremen - do sdegno  
 Tu fin re - com - pi an - da - ti stermi -

minagli ster - minagli le gen - ti a noi nem - che fiermi -  
 fiermi - naggi fiermi - naggi le genti a noi nem - che fier - minaf -  
 naf - ti le gen - ti a noi re - mi - che fier - mi - naf -

naf - ti fier - minaf - ti le genti a noi nem - che: gli empj abbat - tegli  
 ti fier - minaf - ti le gen - ti a noi nem - che: gli empj abbat - tegli e  
 ti le gen - ti a noi re - mi - che: e con lor sepe -  
 Tutto solo. tutti.

(VII.)

e con lor sepe - lif - ti in sempiterno ob - li - o  
 con lor sepe - lif - ti in sempiterno ob - li - o loro o - di -  
 lif - ti in sempiterno ob - li - a loro o - di -

loro odi - a - ti no - mi, gli empj abbatte - ti e con lor sepe -  
 a - ti no - mi, gli empj abbatte - ti e con lor sepe - lif -  
 a - ti no - mi e con lor sepe - lif -  
 Tutto solo. tutti.

lif - ti in sempiterno ob - li - o loro odi - a - ti  
 ti in sempiterno ob - li - o loro o - di - ati no -  
 ti in sempiterno ob - li - a loro o - di - a - ti no -  
 86 87 88 89 90 91 92 93 94

(VIII.)

no - ni.  
ni.  
ni.

43

*Presto*

I dardi a lor manca - rono le spade a lor s'infran - fero i dardi a  
I dardi a lor manca - rono le spade a lor s'infran - fero  
I dardi a lor manca - rono

lor man - ca ro no le spade a lor s'in - fran - fe - ro  
le spade a lor s'in - fran - fero i dardi a lor man - ca ro no  
le spade a lor s'in - fran - fero i dardi a lor man - ca ro no

(IX.)

i dardi a lor manca - rono le spade a lor s'infran - fero  
le spade a lor s'in - fran - fero le spade a lor s'infran - fero  
i dardi a lor manca - rono le spade a lor s'in - fran - fero

e le lor super - bis - si - me muraglia in - ef - pu - gna - bi -  
e le lor super - bis - si - me inef - pu -  
muraglia in - ef - pu - gna - bi - li muraglia in -

li muraglia in - ef - pu - gna - bi - li dalla tua man - terri - bile  
guabili inef - pu - guabili dalla tua man - terri -  
ef - pu - gna - bi - li muraglia in - ef - pu - gna - bi - li

(X)

scelfe scelfe si diceva - rono si dicec - carono scelfe  
ri - bi - le scelfe scelfe scelfe si dicec - carono si dicec -  
dalla tua non venni - kie scelfe scelfe scelfe  
scelfe scelfe scelfe scelfe scelfe  
carono scelfe scelfe scelfe scelfe  
scelfe si dicec - carono si dicec - carono si dicec - carono si dicec - carono si dicec - carono si dicec -  
scelfe si dicec - carono si dicec - carono si dicec - carono scelfe  
scelfe si dicec - carono si dicec - carono si dicec - carono si dicec - carono si dicec -  
carono si dicec - carono scelfe scelfe scelfe si dicec - carono

(XI)

scelfe si dicec - carono si dicec - carono  
carono scelfe si dicec - carono scelfe  
si dicec - carono scelfe scelfe si dicec -  
si dicec - carono scelfe scelfe si dicec - carono .  
scelfe si dicec - carono scelfe si dicec - carono .  
carono scelfe si dicec - carono si dicec - carono .  
Tutti  
Solo. Largo. Ritem - bran - za di tutti  
Ritem - bran - za di lor piu non ref - ta ritem - bran - tutti  
Solo. Ritem - bran - za di lor piu non ref - ta piu non  
Largo

(XII.)

lor più non ref - ta, che fra' l' suono di  
 zia di lor più non ref - ta che fra' l' suono di loro ro - vina  
 ref - ta non ref - ta, che fra' l' suono di loro ro - vina

loro ro - vina è pe - ri - ta è pe - rita  
 è pe - rita è pe - rita  
 è pe - rita è pe - rita è pe -

è pe - rita e ref - tata è se - pol - ta  
 e ref - tata è se - pol - ta è pe - rita e ref -  
 rita e ref - tata è se - pol - ta è pe - ri -

(XIII.)

ta è pe - rita e ref - tata è se -  
 tata è se - pol - ta e ref - tata è se - pol - ta  
 ta e ref - tata è se - pol - ta

pol - ta se - pol - ta  
 e ref - tata è se - pol - ta  
 se - pol - ta.

*Solo.*  
 Quindi chiara si scopre solo esser Dio ch'eterna - mente ve -  
 gna. Segue subito.



(XIV.)

Tutti.

di sovra na ragion di sovra na ragion fonda il suo tro

Tutti.

di sovra na ragion di sovra na ragion fonda il suo tro

Tutti Crava.

Ei sol'im - no - lil ba - se ei sol'im.

no di sovra na ragion di sovra na ragion fonda il suo tro no fonda il suo tro - no

no di sovra na ragion di sovra na ragion fonda il suo tro no di sovra na ra -

no - lil ba - se di sovra na ragion di sovra na ra -

no fonda il suo tro no,

gion fonda il suo tro no, di sua equità di sua giustizia e -

gion fonda il suo tro no si cui conforme all'immuabil lege gin - dice sal -

(XV.)

di sua equità di sua giustizia eterna giudice fede - ra giudice fede -

terna giudice fede - ra giudice fede - ra giudice fede -

ra giudice fede - ra gin - dice fede - ra dell'

ra giudice fede - ra dell'uni - ver - so.

ra giudice fede - ra dell'uni - ver - so.

si - na - ver - so.

Solo.

Adagio

Egit'ra - ffo del majestuello abbando -

na - to al lo - ra appunto che il suo foccar - so rendon più dolce e più opportuno i vrisi af -

(XVI.)

fatti onde sù oppresso e non più dolce e più opportuno i tristi affanni onde sù oppresso onde sù op-

*prel. fo.*

*Solo. allegro.*

*Solo.*

Diante in te spe - ri - no Dio eleuati - ti - fi - no quelli che a -

Diante in te spe - ri - no Dio eleuati - ti - fi - no quelli che ado - ra - no

dora - no quelli che ado - rato tuo jua - to nome,

quelli che ado - rano tuo santo no - me,

*Solo. Largo.*

che mai non s'abbandonano dell'

*Largo.*

(XVII.)

alta tua giu - sti - ti - a in mezzo alle nu - ri - e co - lo - ro che ti cer - ca no co - lo - ro

che ti cer - ca - no.

*Solo. allegro.*

Da - te plauro con salme e con can - ti - ca tutti

al Si - gnor che in Si -

Da - te plauro con salme e con can - ti - ci al Signor che in Si - on tutti

*falo.*

e da voi fra le genti si celo - bri *falo.*

da regna ad a - bi - ta, *falo.* *come im.*

re - gna ad a - bi - ta, e da voi fra le genti si celo - bri

(XVIII.)

tutti.

ogni su di o in favor dell'e - letto suo popo - lo

piaghi in fa - vor dell'e - letto suo popo - lo

ogni cura in favor dell'e - letto suo popo - lo

fdo.

e da voi frà le genti si ce - lestri fdo. ogni cura

fdo.

o da voi frà le genti si ce - lestri ogni

come impregli

tutti.

in fa - vor dell'e - letto suo popo - lo.

tutti.

in favor dell'e - letto suo popo - lo.

su di o in favor dell'e - letto suo popo - lo.

(XIX.)

Tutti

di far vendetta or - ribi - le

Solo. Largo

Non sia mai ch'egli scór di lì di quei sangue che

tutti.

di far vendetta or - ribi - le

si jè con ingiu - sti zia a' servi suo - i,

tutti.

spargere né le sue orec - chie chiu

si jè con ingiu - sti zia a' servi suo - i, né le sue orec - chie

né le sue orec - chie chiu - dan - si che da mi misè - ra bi.

dan - si alle sfridat a' go - mi - ri

chitadani che da noi misè - ra bi - li perje - guita-

(XX.)

li s'al - zo - no al suo tro - no s'alzano al  
 da' mje - ra bi li persequi - ta - ti da' mje - ra bi li persequi - ta - ti s'alzano al  
 ti persequi - ta - ti da' mje - ra bi li persequi - ta - ti s'alzano s'alzano al

suo tro - no che da noi mje - xibi - li s'al  
 suo tro - no alle stridat'a' gemi - ti da' mje - ra bi li persequi -  
 suo stono persequi - ta - ti persequi - ta - ti

zo - no al suo tro - no s'alzano al suo tro - no  
 ta - ti da' mje - ra bi li persequi - ta - ti s'alzano al suo stono  
 da' mje - ra bi li persequi - ta - ti s'alzano s'alzano al suo stono da' mje -

(XXI.)

persequi - ta - ti da' mje - ra bi li da' mje - ra bi li s'alzano al  
 persequi - ta - ti da' mje - ra bi li da' mje - ra bi li s'alzano al  
 ra bi - li persequi - ta - ti persequi - ta - ti s'alzano al

suo tro - no.  
 suo tro - no.  
 suo tro - no.

**Tutti.**  
 Solo. *Largo.* mira come tiban entil  
 Sà via Signor ab - bi di noi piteade ab - bi di noi piteade entil mira  
*Largo.* mira

❁(XXII.)❁

po- sto d'a - gni mi- se - ria al fon- do mi- ra mi- ra mi- ra come ci han  
 mi- ra come ci han po- sto d'a - gni mi - se - ria al fon- do  
 d'ogni mi - se - ria al fon - do al fon - do

po- sto d'a - gni mi- se- ria al fon - do mi - va i nos- tri ser - ve -  
 mi - ra mi- ra d'ogni mi- se- ria al fon- do come ci han po- sto i nos- tri ser - ve - mi -  
 d'ogni mi- se- ria al fon- do come ci han. pos -

mi- ci i nos- tri ser - ve - ci.  
 ci i nos- tri ser - ve - ci.  
 to i nos- tri ser - ve - ci.

❁(XXIII.)❁

Solo. Tu dall'or - ren- de por - te to - gli - ci  
 Solo. Tu dall'or - ren- de por - te to - gli - ci  
 Solo. Tu dall'or - ren- de por - te to - gli - ci  
 Largo. Tu dall'or - ren- de por - te to - gli - ci to -

to - gli - ci del - la mur - te to - gli - ci to -  
 tutti.  
 to gli ci della mur - te tutti to - gli - ci  
 gli - ci to - gli - ci della mur - te tutti tu dall'orren- de por -  
 te to - gli - ci della mur - te to - gli - ci to - gli - ci della

gli - ci to gli ci della mur - te tu dall'orren- de por - te togli - ci  
 to - gli - ci del - la mur - te to - gli - ci to gli - ci della  
 te togli - ci della mur - te to gli - ci to gli - ci

(XXIV.)

*Solo. Allegro.*

dei - la mor - te, acciò che per giorno cele - brar pos -  
 solo.  
 mor - te, acciò

to - gi - ci della mor - te, *allegro.*

9 8 5 7 6

4 3

fama tue ma - gnifiche lo - di della figlia di Sion iusti alle fo -  
 che un giorno tue ma - gnifiche lodi della  
 tue magnifiche lodi tue magnifiche lodi della

7

ghe lie - ti alle fo - ghe tutti.  
 Figlia di Sion iusti alle fo - ghe della Figlia di Sion iusti alle  
 Figlia di Sion lie - ti alle fo - ghe

7 6 6

(XXXV.)

tutti.

della Figlia di Sion lie - ti alle fo - ghe.  
 fo - ghe lie - ti alle fo - ghe.  
 della Figlia di Sion lie - ti alle fo - ghe.

7 6 7 3 4 4

Tutti presto.

*Solo.* *Subito a*

Per la sua - te che farà tuo dono esul - tare noi allora, e le nemiche genti

Tutto solo.

presto.

quella vo - vine in di cadranno in cui volent far noi re - pol - ti in di ca -  
 tutti.  
 tutti.  
 sotto a quelle vo - vine in di cadranno in  
 tutti.  
 in di cadranno in di cadranno

Tutti.

XXVI

dranno un di ca - dranno un di cadranno in  
 cui volean far noi restar se - pol - ti un di cadràn - no  
 sotto a quel rovine un di cadranno in cui volean far noi restar se -

cui volean far noi restar sepol - ti sotto a quel - le rovine un di cadranno  
 sotto a quel - le rovine un di cadranno un di cadranno  
 pol - ti sotto a quel le rovine un di cadràn - no in cui volean far

un di cadranno in cui volean far noi restar se - pol - ti.  
 un di ca - dranno restar restar se - pol - ti.  
 noi restar se - pol - ti.

XXVII

Solo.  
 Col - to fa - rà dal lac  
 Solo. preflo.  
 Col - to fa - rà dal lac - cio già te so a' restar tri dan - ni  
 Col.

cio già te so a' restar tri dan ni col - to fa - rà dal lac - cio  
 ni il loro piede col - to fa -  
 to fa - rà dal lac - cio già te so a' restar tri dan ni

cant.  
 già te so a' restar tri dan ni il loro pie - de già te so a'  
 rà dal lac - cio il loro pie - de cant.  
 col - to fa - rà dal lac - cio già te so a' nostri

(XXVIII.)

noſtri danni già teſo a' noſtri danni il loro pie -

tutti. già teſo a' noſtri danni il loro pie -

danni il loro pie - de il loro pie -

de.

de.

de.

Tutti. *preſto.*

*Solo. Largo*

*Ceſt per ſolo giudice ſia che ſi rico - noſca il Signor il Signor*

*preſto.*

*Tutto ſolo.*

(XXIX.)

tutti.

e le inique arti dell' empioſa giorno diverran la ſua ca -

empioſa gior - no diverran la ſua ca te na e le inique arti dell' empioſa gior -

tutti. e le inique arti dell' empioſa giorno diverran la ſua ca te na e le i -

tena la ſua ca te na la ſua ca te na

no diverran la ſua ca te na la ſua ca te na la ſua ca te na la ſua ca -

ni que arti dell' empioſa giorno diver - ran la ſua ca te na la ſua ca -

la ſua ca - te - no la ſua ca - te - na la ſua ca te na

te - na la ſua ca - te - na la ſua ca -

te - na la ſua ca te na diverran la ſua ca te na diverran la ſua ca te na diver -



(XXX.)

diverran la sua ca - te - na  
 te - na  
 van la sua cur - na.

*Tutti*  
*Tutti* color che of.  
 Gran Dio pa - tris - si - ca - no

*Tutti*  
 la tua san - ti - si - ma legge 'l tuo po - po - lo,  
 sen - do - no legge 'l tuo po - po - lo,  
 legg' l'imo po - po - lo.

(XXXI.)

e con lor ca - da - no que' che ri - cu - sa - no te per l'Al -  
 e con lor ca - da - no que' che ri - cu - sa - no  
 e con lor ca - da - no que' che ri - cu - sa - no

tis - si - mo di - vi - co - nosce - re  
 te per l'Al - tis - si - mo di - vi - co - nosce - re e con lor  
 te per l'Al - tis - si - mo di - vi - co - nosce - re

e con lor ca - da - no que' che ri - cu - sa - no te per l'Al -  
 ca - da - no que' che ri - cu - sa - no te per l'Al - tis - si - mo  
 e con lor ca - da - no que' che ri - cu - sa - no te per l'Al -

(XXXII.)

tif - ß - mo di ri - co noſce - re di ri - co noſce - re,  
di ri - co - noſce - re di ri - co noſce - re,  
rif - ß - mo di ri - co - noſce - re di ri - co noſce - re.

Solo.

Verrò, Signor, quel giorno quel giorno fortunato in cui fia che ſov veganti de tuoi

po ve ri ſervi, nè laſciar per ſempre uana de' loro guai la telluran - za;

Solo.

Sorgi Signor, che l'uomo ſopra uſſerma pollanza fondar non de bon più fondar non debba

più la ſua ſperân - za.

(XXXIII.)

Tutti Grave.

E le miniche a mo - i di ſoglio tuo tre - men - do onde  
in fe ſto nazi - o - ni

ſeu - tan la lo - ro giuſta acer - la condan - na  
onde ſentan la lo - ro giuſta acerba condan - na

ti onde ſentan la lo - ro giuſta acerba con - dan -  
giuſta acer - ba con - dan - na  
giuſta acer - ba con - dan - na  
giuſta acerba condanna giuſta acerba con - dan - na. Soglie ſubita.

(XXXIV.)

Solo.

Solo. Prefin. *Il sof - pi - ra - to*

*O - mai g' in - vi - a*

*le gis la - tore* *il sof - pi - ra - to*

*le gis la - tore*

*O - mai g' in - vi - a*

*le gis la - to - re che'lor fu - ro re affre - ni che'lor fu - rare af -*

*le gis la - to - re che'lor fu - rare affre - ni che'lor fu - rare af - freni*

*le gis la - tore che'lor fu - rare af - freni*

(XXXV.)

*freni af - fre - ni che'lor fu - rare af - fre - ni che'lor fu -*

*che'lor - fu - ro - re af - freni af - fre - ni che'lor fu -*

*consiq' in vi - a il sof - ra - to le gis - la to re che'lor fu - rare af - freni*

*tutti*

*rare af - fre - ni che'lor fu - rare af - freni che'lor fu - rare af -*

*rare af - fre - ni che'lor fu - rare af - freni che'lor fu -*

*che'lor fu - rare af - fre*

*freni che'lor fu - rare af - freni che'lor fu - rare af - fre*

*rare af - freni che'lor fu - rare af - freni che'lor fu - rare af - fre*

*7*

❁(XXXVI.)❁

ni.  
ni.  
ni che'lor fu - rore af - fre ni.

E quindi ap - prenda - ro c'nomi - ni so - no c'nomi - ni so - no,  
E quindi ap - prenda - ro c'nomi - ni so - no c'nomi - ni so - no,  
E quindi ap - prenda - ro c'nomi - ni so - no c'nomi - ni so - no,  
5 5 5 43

e di mi - ria e di mi - ria pie - ni e di mi - ria  
*Largo.* Di virtù vo - ti vo -  
Di virtù vo - ti vo - ti e di mi - ria e di mi -

❁(XXXVII.)❁

di virtù vo - ti vo - ti e di mi - se ri a  
ti e di mi se ri a pie - ni di mi se ri a e di mi se ri a pie  
se ri a pie ni di virtù vo - ti

e di mi - se ri a pie ni e di mi se ri a  
ni di virtù vo - ti vo -  
vo - ti e di mi - se ri a pie - ni e di mi - se ri a e di mi -

di virtù vo - ti vo - ti e di mi se ri a e di mi -  
ti e di mi se ri a e di mi se ri a pie - ni e di mi - se ri a  
se ri a pie ni di virtù vo - ti

(XXXVIII.)

fe-ria pie-ni e di mi-se-ria e di mi-se-ria e di mi-se-ria pie-  
e di mi-se-ria e di mi-se-ria e di mi-se-ria e di mi-se-ria  
uo-ti di vi-ri-um uo-ti uo-ti e di mi-se-ria

ni e di mi-se-ri-a pie-ni.  
piti e di mi-se-ri-a pie-ni.  
pie-ni e di mi-se-ri-a pie-ni.

Qui gli Ebrei cominciano il decimo Salmo.

*Solo.*  
*Largo.* Ma iuf - fi e donde av-ve-ni che da noi don - ge ten'vai Si-  
*Solo.* Ma iuf - fi e donde av-ve-ni che da noi lun - ge ten'vai Si-  
*fob.*  
*Largo.* e donde av-ve-ni che da noi lunge ten'vai Si-

(XXXIX.)

gnor, ne di rivolger degni sopra il po-po lo tuo sopra il po-po lo tuo cor-te - se un guar-do  
gnor, ne di rivolger degni sopra il po-po lo tuo sopra il po-po lo tuo cor - te-se un guar-do  
gnor, ne di rivolger degni sopra il po-po lo tuo sopra il po-po lo tuo cor - te-se un guar-do

or che ne-cis - ta vie piu ne strin-ge e il duolo acerbo piu ne pre-  
or che nec-ess - ta vie piu ne strin-ge e il duolo acerbo piu ne  
or che nec-ess - ta vie piu ne strin-ge e il duolo acerbo piu ne

ne il co - re?  
pre - me il co - re?  
pre - me il co - re?

(XL.)

*Solo.*  
L'empio intanto frot' ud' gonfia d'er- goglio, e' l' po ve ro si cuoce e si cen-

fuma fra la dare mi se ri e onà' ogliè mio: debb' chi di se guà

vel l' ingi- di- oje trane di lui fano la rato'l' laccio on- de rinanga

*Projo.*

*Alto.*  
O de' si da ogni lato al peccatore esser appianà' rell' ingiuste brane ch' egli noare vol'

ahua e l'empio conuend'ar' se l'opre su e.

(XLI.)

*Solo.*  
Così coraggio ci prenda conuoc' arate colpe di accender nel signor saigno novello e

tratto dal furore on' egli è pieno non cura più cid ch'erazion conuando:

*Solo.*  
Non ha la mente non ha il cor dell'empio pensiero o affetto ch'eri volga a Dio e

*Lea.*  
son d'i ingi' ta da inuonde sempre le vie per cui fà di sua vita il corso.

*Largo.*

❖(XLII.)❖

Tutti

Gia più non lo spa - ven ta no Signor g'innal - te - rabi - li giudicj

Tutti

Gia più non lo spa - ven ta no Signor g'innal - te - rabi - li giudicj

Tutti

non lo spero - ra no g'innal - te - rabi - li

tui ter - ri - bi - li Signor i tui ter - ri - bi - li giudicj in - nat - te -

ra i ter - ri - bi - li Signor i tui ter - ri - bi - li giudicj in - nat - te -

giudicj tui ter ri bi li i tui ter - ri bi li non lo spa -

rabi - li già più non lo spa - ven ta no e so - lo at ten - de e fudi - a

rabi - li già più non lo spa - ven ta no atten - de e fudi - a

ven ta no non lo spa - ven ta no atten - de e fudi - a

❖(XLIII.)❖

a sua ti - ran - nide

far servia sua ti - ran - nide con cru -

a sua ti - ran - nide con crudel vi - o - lenza i

con cru - del vi - o - len - za i suoi ve - ni - ci

del vi - o - len - za i suoi ve - ni - ci i suoi ve - ni - ci

sui ve ni - ci i suoi ve - ni - ci

atten - de e fudi - a far servia sua ti - ranni - de

a so - lo at ten - de e fudi - a a sua ti - ranni - de

atten - de e fudi - a a sua ti - ranni - de

(XLIV.)

con crudel vi -

con crudel vi - o - lenza i suoi ne -

con crudel vi - o - lenza i suoi ne - mi -

lenza i suoi ne - mi - ci i suoi ne - mi - ci i suoi ne -

mici i suoi ne - mi - ci i suoi ne - mi - ci i suoi ne -

ci i suoi ne - mi - ci i suoi ne - mici

mi - ci.

mi - ci.

i suoi ne - mi - ci.

(XLV.)

Solo. Solo.

Era se fra se die' egli: Chi mi può scuotere dal fe li cif fi mo fumo in cui

tro vo mi con ferma pie - de? chi poi pre sora ve sar chio' prec - pu

nel capo bara tro delle mi se - vi e perch' voi sia mia se - de perch' voi sia mia

se - de perch' i - va sia mia sede sia mia se - de.

Tutti.

O bocca sol ripie - na sol ri - picna di be stem mie d'a -

Tutti.

O bocca sol ripie - na sol ripie - na di be stem mie d'a -

Tutti.

O bocca sol ri - pie - na sol ri - pic - na di be stem mie d'in -

Largo.

3 4 7 5 5 6 5 4 3 5 4 3 6 5 4 3 2



(XLVI.)

ganno di be fien ni e d'inganno e d'ama - rezza d'amarez - za!

ganno di be fien ni e d'inganno e d'amarez - za!

ganno di be fien ni e d'inganno e d'ama - rez - za d'amarez - za!

6 5 3 4 3 2 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100

Solo tutti

o lingua in cui non suonano che pe - ne ed e fier mi - ni - o

tutti

che pe - ne ed offer - mi - ni - o

Solo

o lingua in cui non

tutti

che pe - ne ed offer - mi - ni - o

7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100

tutti

che pe - ne ed offer - mi - ni - o.

tutti

so na no che pe - ne ed offer - mi - ni - o.

che pe - ne ed offer - mi - ni - o.

7 6 5 4 3 2 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100

(XLVII.)

Solo

Ecce di ricchi e di potenti in lega per esser fronti e macchinari rovi na

con - tro d'istis no eca - te.

Solo

a guisa op punto di le - on fa nu li co

Solo. Allegro.

O come ch'egli ognor di mira prendelo a guai sap posto di le - on fame - lico

Solo

O come ch'egli ognor di mira prendelo

Allegro.

tutti

che al la bocca dell'antro tutto intento fiasse -

tutti

che al la bocca dell'antro men - to fiasse ne fiasse -

tutti

che al la boc - ca dell'antro che al la boc - ca dell'antro intento fiasse - ne fiasse -

(XLVIII.)

ni per preclar quibz be fava nija - ra - bi - le.  
 ne per preclar quibz fava nija - ra - bi - le.  
 no per preclar quibz fava nija - rali - le.

Solo.

Ognantiganni o quante vrtti tende ende eija non in - fe - lici!

Tutti presto.

Fatto ap pe na ca - der nel laccio fatto ap pe na cader nel laccio tof -  
 Tutti.  
 Fatto ap pe na ca - der nel laccio fatto ap pe na cader nel laccio tof -  
 Tutti.  
 Fatto appena cader nel laccio fatto ap pe na cader nel laccio nel

(XLIX.)

to egli incur vaqz tofo egli incur vaqz e bafso indi vracoglieti come il le - o - ne  
 to egli incur vaqz tofo egli incur vaqz e bafso indi vracoglieti come il le - a - ne  
 laccio tof - to egli incur vaqz e bafso indi racio - glieti a

a terra a ter - ra.  
 a terra a ter - ra.  
 terra a ter - ra. Segue fubito.

Tutti.

Po - fia fi lau -  
 Tutti presto.  
 Po - fia fi lau - ci - a.  
 presto.

♬(L.)♬

*largo.*

ei - a e qu'il non mi so - rabile incanta -  
 e qu'il non mi so - ra bi le incanta -  
 po - sta si lancia e qu'il non mi so - ra bi le incanta -

mente in suo poter ca - duto e la ce ra lo la ce ra loe sbra -  
 mente in suo poter ca - duto e la ce ra loe sbra -  
 mente in suo poter ca - duto e la ce ra lo

natio e la ce ra lo la ce ra loe sbra - na - lo e  
 natio e la ce ra loe la ce ra loe sbra - na - lo e  
 la ce ra loe sbra - na - lo la ce ra loe la ce ra loe sbra -

6 5 4 3 2 1

♬(LI.)♬

luc - ralo luc - raloe sbrana - lo e luc - raloe sbra - na - lo.  
 luc - ralo luc - raloe sbrana - lo e luc - raloe sbra - na - lo.  
 na - lo e luc - ralo luc - raloe sbra - na - lo.

6 5 4 3 2 1

*Solo.*

Tra se - va fa vellando: eh Dio sua pone mente all'opre de' muradi

fino al terzo rivolti i suoi pensieri et di quanto qui avvien ve di quanto qui avvien cura si grande.

**Tutti**

Sorgi Signor c'è tempo d'ajal - tassi la forza d'ajal - tassi la forza del tuo

**Tutti**

Sar - gi for - gi for -

**Tutti**

Sorgi Signor c'è tempo d'ajal - tassi la forza del tuo braccio pos -

(LII.)

loracia pos - sen - te for - gi for - gi na de' subitani

gi for - gi na de' subitani tui na de' subitani tui t'incene - rif - sen - za na de' subitani tui na de' subitani tui t'incene - tui l'in - cenrej - ca. sa f'in ce ne rif - ca. rija t'incene - rif - ca.

*Solo.*  
E si veda col pa - le - fe charabeghi affitti tui ser vi et infe - lici non abba -

dani in preda a' lor venici.

(LIII.)

*Solo.*  
Se l'empio ar - di di pro - vo car ti a' sdevo sulla sola tu - fenza che delle 'vite - lenze'

che delle frandi altri nulla ate enzia inveni - salla Signor facili confor che tu pertri a'

fonda le pece e l'apre duato di noi pertri a' s'itzi per far che capo sieno di tua gioffaren -

detta co - lavo che ci op primo - no.

*Solo.*  
Quando l'arfa - nocci il povero è da'

*Lento.*  
Quando l'arfa - nocci il povero è da'

♩(LIV.)

tutti ab - bando - na - to a te solo è abbando - na - to  
 tutti ab - bando - na - to a te solo è ab - ban - do - na - to

e mas - can do gli ogni a - i - ta tu d'ogn'ua le voci a -  
 e mas - can do gli ogni a - i - ta tu d'ogn'ua le voci a -

dempì e fci tutto il suo ri - cor - ve - ro  
 dempì e fci tutto e fci tutto il suo ri - cor - ve - ro e fci

e fci tutto il suo ri - cor - ve - ro tutto  
 tutto il suo ri - co - ve - ro e fci tutto

♩(LV.)

tutto il suo ri - co - ve - ro.  
 il suo ri - cor - ve - ro

Tutti.  
 e cho non ref - ti - no  
 Tutti.  
 Signor il bracci - o di sua re -  
 Tutti Largo.  
 Dell' empio frito - la neppor ref - ti - gi - a

de' nostri pa - fieri nella su - ma - ria dell' empio frito - la  
 quizi - a nella me - mo - ria Si - gnor il  
 nella me - mo - ria

(LVI.)

vep̄ar ve fi - gi - a      nella mi - mo - ri - a

bracci - o      di fesi ne - qui - zia      nel -

e ebe san ve fi - no      de' nostri pecc - ra

nel - la memo - ri - a

la memo - ri - a      nel -

nel - la memo - ri - a

nel - la me - mo - ri - a.

la me - mo - ri - a.

nel - la me - mo - ri - a.

(LVII.)

Tutti Largo

Co - si fa - ra      co - si fa - ra

Dio regnerà in e - ter - no      Dio regnerà in e - ter - no      Dio regnerà in e - ter - no      Dio regnerà in e - ter - no

Tutto solo.      tutti

co si fa - ra

ra in e - ter - no      Dio regnerà in e - ter - no regne - ra in

ra in e - ter - no      Dio regnerà in e - ter - no re - gnet

co si fa - ra co - si fa - ra      co - si fa -

e - ter - no      e - ter - na regnerà

in e - ter - no      e - ter - na regne - ra

(LVIII.)

ra e voi ma-  
e - terra regnerà la sua gin - ti - zi - a;  
e ter - ra regne - ra la sua gin - ti - a;

miehe nazione parlare dalla terra che Dio diede al suo  
co - si fa - ra  
e voi nemiche nazioni e barbare co - si fa-  
tuti

po po co - si sarà vi perde - rete vi perde - rete e andrete in effer -  
dalla terra che Dio diede al suo popolo co - si fa - ra  
ra vi perde - rete vi perde - rete e an -

6 57 6 1 6 6  
4 43 4 34

(LIX.)

mi ni o e andrete in effer - mi - o co - si fa - ra co -  
co - si fa - ra vi perde - rete e an drete in effer - mi ni o in effer -  
drete in effer vi ni o e an drete in effer - mi - o andrete in effer - mi - o an - drete in effer -

si fa - ra.  
mi ni o in effer - mi ni o  
mi ni o in effer - mi ni o.  
*Solo.*  
*Adtempo alto* Signor de' Giusti flutti

*Solo.*  
vati tu che vivo no sciaty - pieno del loro cor la brama, Perché agli oppressi e privi  
d'ogni umano soccorso piena vation sia fatta. *Segue subito.*

(LX.)

Tutti Largo

Co - si luo - mo ap - pren - de - rà ap -

Tutti

Co - si luo - mo ap - pren - de - rà

Co - si luo - mo ap - pren - de - rà a por

Largo

pren - de - rà ap - pren - de - rà

a por fien so - pra la

fien so - pra la terra a por fien so - pra la terra ap - pren - de -

ap - pren - de - rà ap -

terra a por fien so - pra la terra

rà ap - pren - de - rà a por fien so - pra la terra a por

(LXI.)

pren - de - rà al suo orgoglio al - em - pie - tà Co - si

al suo orgoglio al - em - pie - tà Co - si

fien so - pra la terra al suo orgoglio al - em - pie - tà Co - si

luo - mo ap - pren - de - rà a por fien so - pra la terra a por

luo - mo ap - pren - de - rà a por fien so - pra la terra

luo - mo ap - pren - de - rà ap - pren - de - rà ap -

fien so - pra la terra a por fien so - pra la terra

ap - pren - de - rà ap - pren - de -

pren - de - rà a por fien so - pra la terra a por fien so - pra la



(LXII.)

First system of musical notation for page LXII, featuring a vocal line and piano accompaniment. The lyrics are: *a por fren so - pra la terra ep - pren - de - rà a por*

Second system of musical notation for page LXII, continuing the vocal line and piano accompaniment. The lyrics are: *rà a por fren a por fren sopra la terra al suor - go -*

Third system of musical notation for page LXII, continuing the vocal line and piano accompaniment. The lyrics are: *ter - rà a por fren sopra la terra al suor - goglio all'eu - pie -*

Fourth system of musical notation for page LXII, continuing the vocal line and piano accompaniment. The lyrics are: *fren al suo ogoglio all'eu - pie - tà a por fren so - pra la terra*

Fifth system of musical notation for page LXII, continuing the vocal line and piano accompaniment. The lyrics are: *glio all'empoe - tà all' eu - pie - tà ep - pren - de - rà ep -*

Sixth system of musical notation for page LXII, continuing the vocal line and piano accompaniment. The lyrics are: *rà all' eu - pie - tà e por*

Seventh system of musical notation for page LXII, continuing the vocal line and piano accompaniment. The lyrics are: *al suor - go - glio all' eu - pie - tà ep - pren - de -*

Eighth system of musical notation for page LXII, continuing the vocal line and piano accompaniment. The lyrics are: *pren - de - rà a por fren so - pra la terra a por fren so - pra la*

Ninth system of musical notation for page LXII, continuing the vocal line and piano accompaniment. The lyrics are: *fren so - pra la terra ep - pren - de - rà a por fren so - pra la*

(LXIII.)

First system of musical notation for page LXIII, featuring a vocal line and piano accompaniment. The lyrics are: *rà a por fren so - pra la terra ep - pren - de - rà a por*

Second system of musical notation for page LXIII, continuing the vocal line and piano accompaniment. The lyrics are: *terra ep - pren - de - rà a por fren so - pra la terra ep -*

Third system of musical notation for page LXIII, continuing the vocal line and piano accompaniment. The lyrics are: *terra a por fren a por*

Fourth system of musical notation for page LXIII, continuing the vocal line and piano accompaniment. The lyrics are: *fren so - pra la terra ep - pren - de - rà ep - pren - de -*

Fifth system of musical notation for page LXIII, continuing the vocal line and piano accompaniment. The lyrics are: *pren - de - rà ep - pren - de - rà a por fren so - pra la*

Sixth system of musical notation for page LXIII, continuing the vocal line and piano accompaniment. The lyrics are: *fren so - pra la terra a por fren so - pra la terra ep - pren - de -*

Seventh system of musical notation for page LXIII, continuing the vocal line and piano accompaniment. The lyrics are: *rà a por fren so - pra la terra ep - pren - de - rà ep -*

Eighth system of musical notation for page LXIII, continuing the vocal line and piano accompaniment. The lyrics are: *terra a por fren so - pra la terra a por fren so - pra la terra*

Ninth system of musical notation for page LXIII, continuing the vocal line and piano accompaniment. The lyrics are: *rà ep - pren - de - rà a por fren so - pra la terra a por*

❖(LXIV.)❖

pren - de - rà al suo orgoglio all' em - pie - tà.  
 al fuor - go - glio all' em - pie - tà.  
 fran - sca la terra al suo orgoglio all' em - pie - tà.

Fine del Salmo nono .

❖(LXV.)❖

S A L M O  
D E C I M O  
a Quattro

*CANTO, ALTO, TENORE, e BASSO.*

In Domino confido &c.



Solo. Adagio.  
 Entro la tua risposta in Dio la mia speranza a'

❖(LXIV.)❖

pren - de - rà al suo orgoglio all' em - pie - tà.  
 al fuor - go - glio all' em - pie - tà.  
 fran - sca la terra al suo orgoglio all' em - pie - tà.

Fine del Salmo nono .

❖(LXV.)❖

S A L M O  
D E C I M O  
a Quattro

*CANTO, ALTO, TENORE, e BASSO.*

In Domino confido &c.



Solo. Adagio.  
 Entro la tua risposta in Dio la mia speranza a'

(LXVI.)

Tutti allegro.

Co - me au - gel cui mille re - ti te fe san  
 che mi dite mai? Co - me au - gel cui mille re - ti te fe san

Tutti  
 Co - me au - gel cui mille re - ti te fe

Tutti  
 Co - me au - gel cui mille re - ti te fe

Allegro.

per ogni pia - no te fe san per ogni pia - no  
 per ogni pia - no te fe san per ogni pia - no  
 san per ogni pia - no te fe san per ogni pia - no  
 san per ogni pia - no te fe san per ogni pia - no

(LXVII.)

fug - gi rapido e al monte vo - la fug - gi fuggi  
 fuggi rapido e al monte vo - la fug - gi fuggi

fug - gi rapido e al monte vo - la  
 fug - gi rapido e al monte vo - la fuggi

fuggi vola fuggi rapido e al monte vola vola,  
 vola vola fuggi rapido e al monte vola vola,  
 vola fuggi vola fuggi rapido e al monte vo - la fuggi vola,  
 vola fuggi vola fuggi rapido e al monte vo - la fuggi vola,

(LXVIII.)

*Largo*

*e all'in - ß - di e che r'af petano che r'af -*  
*e all'in - ß - die che r'afpet - tano , che r'af -*  
*e all'in - ß - die che r'afpet - tano che r'af -*  
*e all'in - ß - die che r'af pet tano che r'af -*

*pet ta no l'immo - cente ca - po in - vo - la in - vo -*  
*pet ta no l'immo - cente ca po in - vo*  
*pet ta no l'immo - cen te ca - po in - vo - la in - vo -*  
*pet ta no Taffo folo. l'immo - cente ca - po in - vo -*  
*tutti*

(LXIX.)

*la l'immo - cente ca - po l'immo - cente ca - po etc.*  
*la l'im - no - cente capo in - vo -*  
*la l'immo - cente capo l'immo - cente*  
*la l'immo - cente*

*Taffo folo. tutti*

*vo - la in - vo - la.*  
*la in - vo - la.*  
*cen - te ca - po in vo - la.*  
*ca - po in - vo - la.*

\*(LXX)\*

Miragiarai di Dio nemici tuoi di sa - or -  
 Mira gli ar - di ti di fa -  
 c'hantejo l'arco e la favetrahan piuma  
 c'han te - fo far - co di fa -  
 Tutto solo, tutti

te morta - li, e' l'hojat tea - do - no d'orrenda ma -  
 et - te mor - ta - li, e' l'hojat - tendo no d'orrenda  
 di fa - ette mortali, e' l'hojat - tendo no d'orrenda  
 ette mor - ta - li, e' l'hojat - tendo no d'orrenda ma -  
 Largo

\*(LXXI)\*

te d'orrenda noc - te, per tutte s'ca - ri carle  
 notte d'orrenda notte, per tutte s'ca - ri carle  
 notte d'orrenda noc - te, per tutte s'ca - ri carle  
 te d'orrenda noc - te, per tutte s'ca - ri carle per tutte s'ca - ri carle  
 presto

per tutte s'ca ri carle sopra il retto di no - i can - di -  
 sopra il retto di noi can - di - do co -  
 per tutte s'ca ri car le per tutte s'ca ri car le  
 ca ri car le per tutte s'ca ri car le sopra il ret - to di no - i

(LXXII.)

do co-re per tuttej ca ri car le sopra il ret-to di noi  
 re per tuttej ca ri car le per tuttej-  
 candido ca-re per tuttej ca ri car le per tuttej ca ri-  
 candido co-re per tuttej ca ri car le

Tutto Mo.

can-di-do co-re.  
 ca ri car le sopra il ret-to di no-i can-di-do co-re.  
 carie per tuttej ca ri car le candido co-re.  
 per tuttej ca ri car le sopra il ret-to di no-i candido co-re.

(LXXIII.)

S'han-no get-ta-tia ter-  
 tani forti vi-  
 tani forti vi - pari tani forti ri - pari  
 S'hanno get-ta-tia ter-ra tani forti vi-

ra tani forti vi - pari tani forti vi-  
 pari tani forti ri - pa-ri S'han-no get-ta-tia ter-  
 S'han-no get-ta-tia ter-ra tani forti vi - pari tani forti vi-  
 pari tani forti vi - pa-ri tani forti vi-

(LXXIV.)

pari opra de' su - di tuo - i che che far più ve - ra che  
 ra o - pra de' su di tuo - i che far più ve sta che che  
 pari o - pra de' su di tuo - i che che che far più ve sta  
 pari opra de' su - di tuo - i che che che che far più

*adagio*  
 che al gin - to al gin - to ed imo - ceu - te ?  
 che al gin - to al gin - to adagio. imo - sen - te ?  
 che al gin - to al gin - to adagio. in - nocen - te ?  
 ve sta al gin - to al gin - to imo - ceu - te ?

(LXXV.)

*Solo*  
 Che ve sta a me si chiedi ve sta Dio che nel suo tempo e in cui sovrano giudi -  
 ce rise - de: di là sono ri - volti sopra il povero afflitto i guarda sui  
 e con invocabl' ciglio de' secolari d' Adamo i fatti i fatti spia.

*Solo. Largo*  
 Egli è a - man e libra l'opre de' buone ve - i quindi il marone apprende ap -  
 prende che amar l'inqui - tade che amar l'inqui - tade è odiar se - so è odiar  
 è odiar è odiar se - so.



❖(LXXVI.)❖

Tutti  
Ver - rà quel tem - po  
Tutti  
Ver - rà quel  
Tutti. Largo  
Ver - rà quel tem - po  
Tutti  
Ver - rà quel tem - po  
Largo  
Ver - rà quel tem - po

quel tem - po sopra de' pecca - tor lac - ci  
tem - po quel tem - po sopra de' pecca - tor lac - ci  
quel tem - po sopra de' pecca - tor lac - ci  
quel tem - po in cui fa - rà che piova - no

❖(LXXVII.)❖

sopra de' pecca - tor lac - ci in cui fa - rà che piova - no  
sopra de' pecca - tor lac - ci sopra de' pecca - tor lac - ci  
sopra de' pecca - tor lac - ci sopra de' pecca - tor lac - ci  
in cui fa - rà che piova - no lac - ci sopra de' pecca - tor lac - ci

in cui fa - rà che piova - no lac - ci lac - ci l'Al -  
sopra de' pecca - tor lac - ci lac - ci lac - ci l'Al -  
sopra de' pecca - tor lac - ci lac - ci  
sopra de' pecca - tor lac - ci lac - ci lac - ci

❁(LXXVIII)❁

ti - fi - no lac - ci lac - ei l'Al - ti - fi - mo,  
 ti - fi - mo lac - ci lac - ei l'Al - ti - fi - mo,  
 lac - ei l'Al - ti - fi - mo lac - ci lac - ei lac - ci l'Al - ti - fi - mo,  
 l'Al - ti - fi - mo lac - ci lac - ci l'Al - ti - fi - mo,

*Adagio*

e per loro liquor sia che si ver fia in quello onde berran fu - nesto ca - li -  
 e per loro liquor sia che si ver fia in quello onde berran fu - nesto ca - li -  
 e per loro liquor sia che si ver fia in quello onde berran fu - nesto ca - li -  
 e per loro liquor sia che si ver fia in quello onde berran fu - nesto ca - li -

b6 b5 6 6 7 4  
 b4 b3 b5 4 b4

❁(LXXIX)❁

ce in quello onde berran fu nesto ca - li - ce e fiamma e solfo e fiamma  
 ce in quello onde berran fu nesto ca - li - ce e solfo e fiamma e  
 ce in quello onde berran fu nesto ca - li - ce e solfo e fiamma e  
 ce in quello onde berran fu nesto ca - li - ce e solfo e fiamma e

3ll 6 6 5 6 6 5  
 M4 43M 5

e tua - ni e fiamma e solfo e tuoni e lampi e  
 solfo e tuoni e lampi e fulmini o fiamma e solfo e tuo -  
 solfo e tuoni e lampi e fiammi e lam - pi e tuoni e lampi e  
 solfo e tuoni e lampi e fulmit e fiamma e solfo e tuoni e lampi e

M5 6 M5 M5 M4 M3

(LXXX.)

*f*ul mi ni e flamma e solfo e tuoni e lampi e ful mi ni e solfo  
 na e flamma e solfo e lam - pi e solfo  
*f*ul mi ni e flamma e solfo e tuoni e lampi e ful mi ni e solfo  
*f*ul mi ni e tuo - na e tuoni e lampi e ful mi ni e flamma e

e flamma e tuoni e lampi e flamma e solfo tuoni e lampi e  
 e flamma e tuoni e lampi e fulvosi e flamma e  
 e flamma e tuoni e lampi e fulvosi  
 solfo e tuoni e lampi e lampi e fulvosi e flamma e

Tutti solo. Tutti.

(LXXXI.)

*f*ul - mi - ni ful - mi - ni e ful - mi - ni.  
 solfo tuoni e lam - pi e ful - mi - ni.  
 e flamma e solfo e tuoni e lampi e ful - mi - ni.  
 solfo tuoni e lam - pi e ful - mi - ni.

Grave. E' giu - to è giu - to il gran - de Id - di - o,  
 E' giu - to è giu - to il gran - de Id - di - o,  
 E' giu - to è giu - to il gran - de il gran - de Id - di - o.  
 E' giu - to è giu - to il gran - de il gran - de Id - di - o.

Segue.

(LXXXII.)

Intonazione degli Ebrei Todefchi sopra il Salmo

כִּצְאֹת יִשְׂרָאֵל מִמִּצְרַיִם וְגו'

כִּצְאֹת יִשְׂרָאֵל מִמִּצְרַיִם בֵּית יַעֲקֹב מֵעַם לֹעֲזוֹ הִיחָה יְהוּדָה לְקִדְשׁוֹ

ישראל ממשלותיו

*Allegro.*  
E' di giuſſi- zia protettor' Al- tij- ſimo ed è confor- to al povero imo- cente,  
*Allegro.*  
E' di giuſſi- zia protettor' Al- tij- ſimo ed è confor- to al povero imo- cente,  
*Allegro.*  
E' di giuſſi- zia protettor' Al- tij- ſimo ed è confor- to al povero imo- cente,  
*Allegro.*  
E' di giuſſi- zia protettor' Al- tij- ſimo ed è confor- to al povero imo- cente,  
*Allegro.*  
E' di giuſſi- zia protettor' Al- tij- ſimo ed è confor- to al povero imo- cente,

egli propi- zio di rivolger de gra ſi ſopradell' e - qui - tà guardo cie - mente.  
egli propi- zio di rivolger de gra ſi ſopra dell' e - qui - tà guardo cie - mente.  
egli propi- zio di rivolger degra ſi ſopra dell' e - qui - tà guardo cie - mente  
egli propi- zio di rivolger degra ſi ſopra dell' e - qui - tà guardo cie - mente.

Fine del Salmo decimo.

(LXXXIII.)

# SALMO UNDECIMO

A DVE ALTI.

Salvum me fac, Domine &c.



*Solo.*  
*Lento.*

gnor tu daemia i - ta tu daemia - i - ta e ponis ſalva  
*Solo.*  
Si - gnor tu daemia i - ta tu

Salmi Tutto ſecondo.

L 2

(LXXXII.)

Intonazione degli Ebrei Todefchi sopra il Salmo

כִּצְאֹת יִשְׂרָאֵל מִמִּצְרַיִם וְגו'

כִּצְאֹת יִשְׂרָאֵל מִמִּצְרַיִם בֵּית יַעֲקֹב מֵעַם לֹעֲזוֹ הִיחָה יְהוּדָה לְקִדְשׁוֹ

ישראל ממשלותיו

*Allegro.*  
E' di giuſſi- zia protettor' Al- tij- ſimo ed è confor- to al povero imo- cente,  
*Allegro.*  
E' di giuſſi- zia protettor' Al- tij- ſimo ed è confor- to al povero imo- cente,  
*Allegro.*  
E' di giuſſi- zia protettor' Al- tij- ſimo ed è confor- to al povero imo- cente,  
*Allegro.*  
E' di giuſſi- zia protettor' Al- tij- ſimo ed è confor- to al povero imo- cente,  
*Allegro.*  
E' di giuſſi- zia protettor' Al- tij- ſimo ed è confor- to al povero imo- cente,

egli propi- zio di rivolger de gra ſi ſopradell' e - qui - tà guardo cie - mente.  
egli propi- zio di rivolger de gra ſi ſopra dell' e - qui - tà guardo cie - mente.  
egli propi- zio di rivolger degra ſi ſopra dell' e - qui - tà guardo cie - mente  
egli propi- zio di rivolger degra ſi ſopra dell' e - qui - tà guardo cie - mente.

Fine del Salmo decimo.

(LXXXIII.)

# SALMO UNDECIMO

A DVE ALTI.

Salvum me fac, Domine &c.



*Solo.*  
*Lento.*

gnor tu daemia i - ta tu daemia - i - ta e ponis ſalva  
*Solo.*  
Si - gnor tu daemia i - ta tu

Salmi Tutto ſecundo.

L 2

(LXXXIV.)

e ponna in falvo Si - gnor tu damna -

damna - i - tu Si - gnor tu damna - i - ta

4 34

i - ta Si - gnor tu damna - i - ta e ponna in

Si - gnor tu damna - i - ta Si - gnor

salvo tu damna i - ta e ponna in salvo e ponna in salvo tu damna - i -

e ponna in salvo e ponna in salvo tu damna -

ta e ponna in fal - vo;

i - ta e ponna in fal - vo:

(LXXXV.)

Or che al' luo - ni al tuo ser - vi - gio sacri al tuo ser - vi - gio sacri

or che al' luo - ni al tuo ser - vi - gio sacri al tuo ser - vi - gio

la sirpe of - fatto è spen - ta of - fatto è spen - ta

sacri la sirpe of - fatto è spen - ta of - fatto è spen - ta

la sirpe of - fatto è spen - ta la sirpe of - fatto è spen - ta;

la sirpe of - fatto è spen - ta la sirpe of - fatto è spen - ta;

e fra quanti con noi so - no ri - ma - fi

e fra quanti con noi so - no ri - ma - fi

❀(LXXXVI.)❀

piu non regna candor piu non regna candor ne ve-ri-ta-de ne veri-ta-

ne veri-ta-de ne veri-ta-de piu non regna candor ne veri-ta-de

regna candor ne ve-ri-ta-de piu non regna candor ne veri-ta-de

de.  
de.

❀(LXXXVII.)❀

Tutti  
E' tutto vano - td tutto bugia foalabro di cofo-ro e vien da doppio core quanto oggi-  
Tutti  
E' tutto vano - td tut - toè bu - gi - a quanto oggi-

di piu va dicendo all' al - tro.  
di piu va dicendo all' al - tro.

Tutti  
Ritorna. Da Dio si svelano queste ri - piene lingue queste ripiene lingue  
Tutti  
Da Dio si svela - no d'inganno e fraude lingue d'inganno e fraude lin-

lin - gue e magi - lo - gue.  
Solo.  
gue lingue e magi - lo - gue. In tali note di superbia piene ar - diti al-

(LXXXVIII.)

Tutti presto.

noi ci farem il - labri con l'arti più fa - gaci con l'arti più fa -  
 zia la voce: e acquiferem po - tere con l'arti più sagaci con

gaci d'una scal - tralelogua - za d'una scaltrelo - qua - za, nafre  
 l'arti più fa - gaci d'una scaltrelo - qua - za d'una scal - tralelo - qua - za,

fo - no le labra chi può imporne fi - lenza chi chi può imporne fi - lenza chi chi  
 nafre sono le labra chi può imporne fi - lenza chi chi può imporne pienza chi

chi? e chi pretende ef - fer di noi sovrano chi e chi pretende chi  
 chi? e chi pre - tende ef - fer di noi sovra - no chi e chi pretende chi e chi pre

(LXXXIX.)

e chi pretende chi ef - fer di noi sovrano chi e chi pretende chi ef -  
 tende chi e chi pretende chi ef - fer di noi sovrano chi e chi pretende chi ef -

fer di noi sovra - no?  
 fer di noi sovra - no?

Alto primo. Solo. allegro  
 Ma Dio d'altro canto: lo, di' e - giù, fer ge - rò fer ge - rò fer ge - rò naf - foa pie -

adagio affai.  
 tà dello stato mis - ra bi le dello stato mis - ra bi le e del piano in cui fi

allegro.  
 stragoro i miei servi afflitti e poveri e soc - corso lor da - rò fer - ge - rò e soc -



(XC.)

*Presto*

corfo e foccorfo a lor foccorfo a lor da - rà. Una for - za di - vì -

ma e salu - tare ho lo ra defi - mi - ra sotto di cù fen dame possim

salva, ein cui sa - vì chiamò talento i piaghi in faccia all'auverjo la mia mi se vi -

cor dia e' l' mio potere.

*Solo.*

*Solo. lento.*  
del mio Si - gno - re paro le a - mahi - li o cari ac -  
O pare, o del - ei paro le a ma bi li a ma bi - li o cari ac -

(XCI.)

ca - ri più affai ve - ra - ti e più fin - ce - ri d'argento e' abbia da innumda foccia pur -

ca - ri più affai ve - ra - ti e più fin - ce - ri ben mille vol - to  
ga - to purgato il fo - co o curi accen - ti pin affar vera - ci  
da innumda foccia pur gata il fo - co del mio Signo - re e più fino - ri

d'argento e' abbia ben mille vol - to pur - ga - to purgato il fo -  
d'argento e' abbia ben mille vol - to pur - ga - to pur - gato il fo -

ca pur - ga - to pur - gato il fo - co pur - ga -  
ca pur - ga - to purgato il fo - co pur - ga - to

❀(XCII.)❀

to il fo - co!  
il fo - co!

**Tutti**

Si gran Di - o così sarà si gran Di - o co -  
co - si sa - rà si gran Di - o così sa -

*Tutto solo.* **tutti**

**Presto**

si sa - rà, da quosf empia scel - le - rata firpe rea firpe rea da quosf  
rà, **Presto** da quosf empia scel - le - ra - ta firpe

*Tutto solo.*

empia scel - le - rata scel - le - rata fir - pe rea ne salve  
rea firpe rea firpe rea firpe rea ne salve - rai ne

**Tutti**

❀(XCIII.)❀

rai ne sal - vera - i da quosf empia scel - le - rata scel - le - rata  
salve - rai ne salve - rai da quosf empia scel - le - rata firpe

firpe rea fir - pe ve - a ne salve - ra - i.  
re - a firpe rea ne salve - ra - i.

**Tutti tempo**

E da lor lingue mordaci lingue mor da ci,  
**Tutti**  
lin - gue mordaci lingue mor da ci,

**Solo allegro.**

Cel fa - vor del tuo foc - cor - fo - cel fa -  
Cei fa - vor del tuo fee - cor - fo andar sciel

**Solo.**

(XCIV.)

vor del tuo sac - cor so andar sciolti an - dar sciolti ne fara - i  
 ti, sciol - ti andar sciolti an - dar sciol - ti ne fara - i

tutti.  
 col fa - vor del tuo sac - cor so andar sciol -  
 tutti.  
 col fa - vor del tuo sac - cor so col fa -

ti sciol - ti andar sciolti an - dar sciol - ti ne fara - i andar  
 vor del tuo sac - cor so andar sciolti an - dar sciolti ne fara - i

sciolti an - dar sciol - ti ne fara - i.  
 andar sciolti an - dar sciolti ne fara - i. Segno.

(XCV.)

Tutti presto  
 Van - no gi - ran - do gi - ran - do gi - ran - do a cerchio girando  
 Van - no gi - ran - do gi - ran - do gi - ran - do a

cerchio gli empi d'in - tor - no d'in - tor - no d'in - tor - no a' giusti per chiuder -  
 cerchio giran - do a cerchio girando a cerchio

li fra mil - le vor - ta - li mor - ti i - nique mor -  
 per chiuder - li fra mil - le mil - le mor - tali i -

tali i - nique in - fi - di - e per chiuderli fra mille mor -  
 ni - que in - fi - di - e per chiuder - li fra

(XCVI.)

ta - li i - mi - que i - mi - que in - fi - di - e ;  
 mil - le fra mil - le mor - ta - li i - si - que su - fi - di - e ;

*Secundo solo.*  
 ma della tua pro - fonda alta sapienza opra sarà che io avrò di te mi ci i

giusti ed imo - centi. *Segue fable.*

*Solo. Allegro affai.*  
 Cres - can più nu - me - rosi cres - can più - nu - me -  
*Solo.*  
 Cres - can più nu - me - rosi cres -

Empty musical staves.

(XCVII.)

rosi cres - can cres - can e più fe - li - ci più  
 can più nu - me - rosi più nu - me - rosi e più fe - li - ci

nu - me - rosi cres - can e più fe - li - ci più nu - me -  
 cres - can più nu - me - rosi e più fe - li - ci più

ro - si più nu - me - ro - si e più fe - li -

nu - me - rosi più nu - me - rosi e più fe - li -  
 ci cres - can più nu - me - rosi cres - can e più fe -

ci più nu - me - rosi cres - can più nu - me - rosi e

(XCVIII.)

lu - ci più nu - me - rosi *cres.* can più nu - me -  
 più fe - li - ci più nu - me - rosi *cres.*  
 ro - si e più fe - li - ci più nu - me - ro - si  
 can e più fe - li - ci fe - li - ci più nu - me -  
 più nu - me - rosi *cres.* can e più fe - li -  
 rosi *cres.* can più nu - me - rosi e più fe - li - ci fe -  
 ci e più fe - li - ci  
 li - ci e più fe - li - ci fe - li - ci

Fine del Salmo undecimo.

(XCIX.)

# S A L M O

## DUODECIMO

a Due

ALTO, e TENORE.

Usquequò Domine oblivisceris &c.



*Solo sempre.*  
 Largo. *Eh fino a quando o Dio o Dio o Dio debb' fino a*  
*Solo sempre.*  
*Eh fino a quando o Dio o Dio fin che tu noj-*

quando fin che tu nojstri debb' fino a quando me infelice in obliu' lajciar ne - glet-  
 tri debb' fino a quando fin che tu nojstri me infelice in obliu' lajciar

Salmo Tono secondo.

(XCVIII.)

lu - ci più nu - me - rosi *cresc.* can più nu - me -  
 più fe - li - ci più nu - me - rosi *cresc.*  
 ro - si e più fe - li - ci più nu - me - ro - si  
 can e più fe - li - ci fe - li - ci più nu - me -  
 più nu - me - rosi *cresc.* can e più fe - li -  
 rosi *cresc.* can più nu - me - rosi e più fe - li - ci fe -  
 ci e più fe - li - ci  
 li - ci e più fe - li - ci fe - li - ci

Fine del Salmo undecimo.

(XCIX.)

# S A L M O

## DUODECIMO

a Due

ALTO, e TENORE.

Usquequò Domine oblivisceris &c.



*Solo sempre.*  
 Largo. *Eh fino a quando o Dio o Dio o Dio debb' fino a*  
*Solo sempre.*  
*Eh fino a quando o Dio o Dio fin che tu noj-*

quando fin che tu nojstri debb' fino a quando me infelice in obliu' lajciar ne - glet -  
 tri debb' fino a quando fin che tu nojstri me infelice in obliu' lajciar

Salmo Tono secondo.

(C.)

to laſtar ſiglet - to deb fino a quando ſen - za pur me degnar d'un guarda deb fino a  
laſjar me gli - to deb fino a quando deb fino a quando ſen za pur me degnar d'un

quando ſen za pur me degnar d'un guarda deb fino a quando terrai la faccia tua rivol -  
quando deb fino a quando deb fino a quando terrai la faccia tua la faccia tua rivolta al -

za altroue deb deb deb fino a quando a Dio deb fino a quando ſen za  
tro - ve deb fino a quando a Dio deb deb ſen za pur me degnar d'un guarda

pur me degnar d'un guarda deb fino a quando terrai la faccia tua rivol -  
deb fino a quando ſen za pur me degnar d'un guarda terrai la faccia tua la faccia tua rivolta al -

(CI.)

ta altroue al - tro - ve; Deb quanto a lungo mai dovrò ſra mi -  
tro - ve rivol - ta altroue; Deb quanto a lungo mai do - vrò ſra

le diſegni ſra di lor varjed oppoſti l'un de' quai l'altro abbatte l'un de' quai l'altro abbatte  
mi - le diſ -egni ſra di lor varjed op po ſti l'un de' quai l'altro abbatte l'un de'

meco ſteſſo pu - gnar dub - bio dubbio ed incerto dub - bio dubbio ed in -  
quai l'altro abbatte meco ſteſſo pugnar dub - bio dubbio ed incerto dub -

cer - to dub - bio dubbio ed in - cer - to? ed in una sì  
bio dubbio ed in cer - to dubbio ed in - cer - to? ed in una sì grave ama -

❖(CII.)❖

grave ama-va lotta per - der dovrò migliorar per - der dovrò migliorar in con - ti - mastrif -  
ra lot - ta per - der dovrò migliorar per - der dovrò migliorar in con -

tez - za in con - ti - mastrif - tez - za?  
tima tristezza in con - ti - mastrif - tez - za?

*Adagio.*  
Sino a quando tra queste mortali angustie - e onde stretto son i - o cre - scer dovranno le

forze in su - perbia ed il fusto del mio crudel ne - mico! Deb - bia Dio mio Signore

*Allegro*  
vobis versa di me presto in guardo e del supplit ce core i vobis a tempo.

❖(CIII.)❖

*Adagio*  
Tua luce di - vina mia mente rifulschi mi mente rifulschi tua luce di -  
*Adagio*  
Tua luce di - vina mia mente rifulschi tua lu - ce di

vi - na mia men - te riful - chia - vi, Presto  
vi - na tua luce di vi na mia mente riful - chia - vi, Ond' i - o trab -

Ond' i - o trab - boccano non chiu - da per sem -  
boccano non chiu - da per sempre

pre miei mi - se - ri lu - mi miei mi - se - ri lu - mi ond' i - o trab - boccan -  
miei mi - se - ri lu - mi miei mi - se - ri lu - mi nel fon - do mor -



(CIV.)

do nel fon - no mor - ta - le non chiuda per sempre miei mi se vi lumi end' i -  
 ta - le end' i - o trab - boccan - do miei mi se vi lumi non chiuda per sempre nel fon -

o trab - boccan - do nel fon - no mor - ta - le miei mi se vi lumi non chiuda per  
 no mor - ta - le end' i - o trab - boccan - do non chiuda per sempre miei mi se vi

sempre che flac - ca che flacca nel fon - no mor - ta - le che flacca  
 lumi nel fon - no mor - ta - le che flacca che flacca da te non chiuda per

che flac - ca che flac - ca da te non chiuda per sempre miei mi se vi -  
 sempre miei mi se vi lumi nel fondo mor - tale che flac - ca che flac - ca

(CV.)

lumi nel fondo mortale che flacca che flacca che flacca che flacca non chiuda per  
 che flac - ca da te che flacca che flacca che flacca miei mi - jeri

sempre miei mi se vi lumi che flacca che flacca da te che flacca flacca  
 lumi non chiuda per sempre nel fon - no mor - ta - le che flacca flac - ca flac -

flac - ca che flacca da te.  
 - ca che flacca da te.

*Largo*  
 E allor d'or - go - gli - o cin - to cin - to  
 E allor d'or - go - gli - o cin - to

❁(CVI.)❁

Prelo. *Non dica il mio nemico al fin l'ho vinto al fin non di - ca al fin l'ho vinto al - fin non*

*Non dica il mio ne - mico al fin l'ho vinto al fin non di -*

*dica al fin l'ho vinto al fin non dica al fin l'ho vinto al fin non dica al fin l'ho vinto al fin*

*ca al fin l'ho vinto al fin non di - ca al fin l'ho vinto al fin non di - ca al fin l'ho vinto al fin*

*l'ho vin - to non di - ca il mio nemico al fin l'ho vinto al fin non di - ca al fin l'ho*

*l'ho vin - to al fin non dica al fin l'ho vinto al fin non dica al fin l'ho*

*vinto al fin - non di - ca al fin l'ho vinto al fin non di - ca al fin l'ho vinto al fin l'ho vinto*

*vinto al fin non dica al fin l'ho vinto al fin non dica al fin l'ho vinto al fin l'ho vinto non*

❁(CVII.)❁

*non dica il mio nemico al fin l'ho vinto al fin*

*dica il mio nemico al fin l'ho vinto al fin non dica il mio nemico al fin l'ho*

*al fin l'ho vinto al fin l'ho vinto al fin l'ho vinto al fin al fin l'ho vinto al fin*

*vinto al fin l'ho vinto al fin l'ho vinto al fin al fin l'ho vinto al fin al*

*al fin l'ho vin - to al fin l'ho vinto al fin l'ho*

*fin l'ho vin - to non dica il mio nemico al fin l'ho vinto*

*vinto al fin l'ho vinto al fin al fin l'ho vinto al fin al fin l'ho vin - to.*

*al fin l'ho vinto al fin l'ho vinto al fin al fin l'ho vinto al fin al fin l'ho vin - to.*

(CVIII.)

di lor che mi per - fetto

*Allergo*  
Quar - to farete il giubi - lo

no quanto quanto farete il giubi - lo se scio - so se scio - so mi ve -

di lor che mi per - fetto - no! se scio - so se scio - so mi ve -

desse se scio - so se scio - so se scio - so mi ve - de - ro se scio - so

desse se scio - so se scio - so se scio - so se scio - so mi ve - de - ro se scio - so

se scio - so mi ve - de - ro.

so se scio - so mi ve - de - ro.

(CIX.)

Deh che cui non avvegna mentrè poiso mio Dio nell'alta tua pietà lo

spetar mi - o.

*Lento*  
Verrà quel gior - no in cui mi balzi di gioia il co - re di

Verrà quel gior - no verrà in cui mi balzi di gioia il

gio - ja il co - re per la salvezza che ame da - ra -

co - re di gio - ja per la sal - vez - za che ame da - ra -

(CX.)

i verrà quel giorno in cui mi balzi di gioia il co-re per la sal - vez - za che amo  
 i in cui mi balzi di gioia il co-re per la salvezza che amo da

da - ra - i per la sal - vez - za che amo da - ra - i.  
 ra - i per la sal - vezza che amo da - ra - i

*All. mo.* la lingua in dolce canto sceglie - rà sceglie -  
 Allora sceglie - rà sceglie rà sceglie rà

(CXI.)

rò sceglie - rà la lin - gua la lingua sce - glie -  
 sceglie - rà sceglie - rà la lingua cin - torno

rò e in tor no Iste - gherò e in tor no Iste - gherò di Dio i fa - vo -  
 Iste - gherò la lingua sce - glie - rà e spiegherò di Dio i fa - vo -

ri e in tor no Iste - gherò la lingua sce - glie - rà e spiegherò di Dio i  
 ri la lingua sce - glie - rà e in tor no Iste - gherò e in tor no Iste - gherò di

fa - vo - ri e in tor no Iste - gherò e in tor no Iste - gherò di Dio i fa - vo - ri.  
 Dio i fa - vo - ri e in tor no Iste - gherò e in tor no Iste - gherò di Dio i fa - vo - ri.

(CXII.)

In-ni fef-to-à del libbro spargerò dallab-bro spargerò.

In-ni fef-to-à del libbro sparge-rò dallabbro spargerò.

*Allegro.*

E con salme con can-ti-ci del nome dell'Al-tis-si-mo

Tutto solo. Tutti. E con sal-me con

Tutto solo. Tutti. Tutti.

mo io risonar fa-rò io risonar fa-rò

con ti-ci del nome dell'Al-tis-si-mo io risonar fa-

io risonar fa-rò gl'au-gu-s-ti-ono-ri del nome dell'Al-tis-si-mo

rò io risonar fa-rò gl'au-gu-s-ti-ono-ri del nome dell'Al-

(CXIII.)

e con salme con can-ti-ci io risonar fa-rò

tis-si-mo io risonar fa-rò io risonar fa-rò del nome dell'Al-

io risonar fa-rò io risonar fa-rò del nome dell'Al-tis-si-mo

tis-si-mo io risonar fa-rò io risonar fa-rò io risonar fa-

mo io risonar fa-rò io risonar fa-

rò e con salme con can-ti-ci io risonar fa-

rò io risonar fa-rò gl'au-gu-s-ti-ono-ri

rò io risonar fa-rò io risonar fa-rò gl'au-gu-s-ti-ono-ri e con

(CXIV.)

del nome dell'Al - tif - - fi - mo io risonar fa -

falmi e con can - ti - ci e con falmi e con can - ti - ci

rò io risonar fa - rò io risonar fa - rò io risonar fa - rò

io risonar fa - rò del nome dell'Al - tif - - fi - mo

rò io risonar fa - rò e con falmi e con can - ti - ci del nome dell'Al -

e con falmi e con cantici del nome dell'Al - tif - - fi -

tif - - fi - mo io risonar fa - rò io risonar fa -

(CXV.)

mo io risonar fa - rò io risonar fa - rò gli angeli - ti omo - ri

rò io risonar fa - rò gli angeli - ti omo - ri io risonar fa -

io risonar fa - rò io risonar fa - rò e con

rò io risonar fa - rò io risonar fa - rò del nome dell'Al -

falmi e con can - ti - ci io risonar fa - rò io risonar fa - rò

tif - fi - mo del nome dell'Al - tif - - mo io risonar fa -

io risonar fa - rò gli an - geli omo - ri del nome dell'Al - tif -

rò io risonar fa - rò e con falmi e con can - ti - ci

(CXVI.)

β - mo io rījūnar fa - rō e con  
io rījūnar fa - rō io rījūnar fa - rō io rījūnar fa -

jal - mie con cauti - ti io rījūnar fa - rō io rījūnar fa -  
rō del nome dell'Al - ti - β - mo del nome dell'Al - ti -

rō io rījūnar fa - rō io rījūnar fa - rō gl'au - gū - ti  
β - mo io rījūnar fa - rō io rījūnar fa - rō gl'au - gū - ti

ono - ri io rījūnar fa - rō gl'au - gū - ti o - no - ri  
ono - ri io rījūnar fa - rō gl'au - gū - ti o - no - ri

(CXVII.)

io rījūnar fa - rō io rījūnar fa - rō gl'au - gū - ti ono - ri gl'au -  
no - ri io rījūnar fa - rō gl'au - gū - ti ono - ri

gū - ti o - no - ri gl'au - gū - ti o -  
gl'au - gū - ti o - no - ri gl'au - gū - ti

no - ri  
ono - ri

Fine del Salmo duodecimo .

❁(CXVIII.)❁

# S A L M O DECIMOTERZO

A D V E B A S S I.

Dixit insipiens in corde suo &c.



Sol. sempre.

Grave

❁ - mo l'uomo cui cieca passò - on ef - ziole della ra -  
❁ - mo l'uomo cui cieca passò - on ef - zio - se della ra -

gione il lume l'uo - mo l'uomo cui cieca passò - on ef - ziole della ra gio ne il lume vid  
gione il lume l'uo - mo l'uomo cui cieca passò - on ef - zio - se della ra - gione il lume

❁(CXIX.)❁

nel suo cor dicen - do vid nel suo cor dicen - do:  
vid vid nel suo cor di - cen - do vid vid nel suo cor di - cen - do:

Pueho. Di che mai di chi poss'io mai tener di chi  
Di che mai di chi poss'io mai tener di chi mai

mai di che mai di chi poss'io mai te - ner di chi  
di che mai di chi poss'io mai tener di chi mai tener pos -

mai tener poss'io di che posso tener di chi  
s'io di che posso te - mer di chi mai di chi mai



(CXX.)

mai di chi mai di chi temer pos'io nò nò nò non v'è  
di chi temer pos'io nò nò nò non v'è Dio nò

Dio nò nò nò non v'è Dio nò nò non v'è Dio nò nò  
nò nò non v'è Dio nò nò nò nò nò non v'è Dio nò

nò non v'è Dio nò nò no non v'è Dio no no no no no non v'è  
no non v'è Dio no no no non v'è Dio no no non v'è Dio

Dio no no non v'è Di - o no no no non v'è  
non v'è Dio no non v'è Di - o non v'è no no non v'è

(CXXI.)

Dio non v'è nò nò non v'è non v'è Dio nò nò nò  
nò nò nò nò nò non v'è Dio non v'è nò nò non

no non v'è Dio nò nò nò non v'è nò nò non v'è Di  
v'è nò nò nò nò non v'è Dio nò nò non v'è Di

o di chi temer pos' i - o di chi nò nò non v'è Di - o di  
o nò nò non v'è Di - o di chi temer pos' i - o di chi nò

chi temer pos' i - o nò. nò nò non v'è Di - o nò nò nò  
nò non v'è Di - o nò nò no no no non v'è Di - o no

(CXXII.)

né ni nūm v'è Di - o.  
ni nūm v'è Di - o.

Largo. E' guaf - to guaf - to il cor d'or'ano e d'abbominaz - ion - ti e  
E' guaf - to guaf - to il cor d'or'ano e d'abbominaz - ion - ti

d'abbominaz - ion - ti son di cofor gli affe - ti  
e d'abbominaz - ion - ti son di cofor gli affe - ti son di cof -

son di cofor gli affe - ti; né pure un fol fi troua uno ne pur uno ne pur che a  
cor gli affe - ti; né pure un fol fi troua uno ne pur che a

(CXXIII.)

ben o - prar fainten - to ni pure un fol fi troua uno ne pur uno ne pur che a ben o -  
ben o - prar fainten - to ne pure un fol fi troua uno ne pur che a ben o -

prar fainten - to.  
prar fainten - to.

Basso prim.  
Lo fteffo Dio dal cielo v'ha il fuo trono gira fopra noi - tali un de' fuoi guardi

per vedere fe alcuni furu ehe faggio alza a lui la fua mente alza'l fuo co - re.  
e tutti vede fuor del

♬ (CXXIV.) ♪

gettar lor vitæ lor fatiche e lor fa-riche e lor fatiche e tutti xel fior del  
 drit - to cal - le gettar lor vita

drit - to cal - le gettar lor vita e lor fatiche  
 gettar lor vitæ lor fatiche lor fatiche lor fatiche gettar lor vita e lor fa-

e lor fa-riche inlar - no e dietro a cofe va - ze e dietro a cofe va -  
 zi che in dar - no e dietro a cofe va - ze e dietro a cofe

me.  
 me.  
 me.

♬ (CXXV.) ♪

*Ritardando*  
 Negli affacciar solo che inopre sanie e in studi di picande impieghi i giorni in-

pieghi giorni suoi.

*Largo.* Tom - ba a - porta tom - ba a - porta e  
 Tom - ba a - porta tom - ba a - porta e la lor

- la lar buc - ca don - de eja - la  
 buc - ca donde eja - la donde eja

(CXXVI.)

donde e - sa - la che chiaro maj  
 la - fa - to re - o che chia - ro maj -

tra quanto in fet - to è il lo - ro cor;  
 tra quanto in fet - to è il lo - ro cor;

e sol dà ma - to  
 sol dà vi - ta a lor

in - qua - ro e fro - de flagna fet - to  
 lingua e degli aspi di il ve - le - no flagna

(CXXVII.)

flagna fetto il lab - bro lor e degli aspi di il ve - leno  
 fet - to il lab - bro lor flagna

flagna fet - to il lab - bro lor flagna fet - to  
 fet - to flagna fetto il lab - bro lor flagna

flagna fet - to il lab - bro lor  
 fet - to flagna fet - to il lab - bro lor

Presto di mal - di - cen - za of - pree pao -  
 Son d'a - marez - za sparje lor lin - gue

(CXXVIII.)

gen - ti alpre pungen - ti alpre alpre pungen -  
 sparfe lor lin - gue af - pre af - pre af - pre pungen -  
 ti fou d'a - ma - rez - za di mudi - cen - za  
 gen - ti di mai - diven - za alpre  
 af - pree pua - gen - ti af - pree pua - gen - ti af - pree af -  
 pungen - ti alpre pungen - ti alpre  
 pre af - pree pungen - ti alpre pungen - ti  
 sparfe - lor lin - gue alpreo pungen - ti.

(CXXIX.)

Nè iloro piedi mai muovev poffo ve lo ce tanto mai muovev poffo che quando  
 mai mai mai muovev poffo che quando  
 trattafi il fanguè ipar  
 tratta - fi nè iloro piedi mai muovev poffo ve - lo - ce  
 gere de l'rimo - centi mai muovev poffo nè iloro  
 tanto mai muovev poffo che quando trattafi il fanguè ipar  
 piedi mai muovev poffo ve - lo - ce tanto mai muovev poffo che quando  
 gere de l'rimo -

(CXXX.)

trattasi il sangue spar gere degl'in no - centi mai morron passo ebe quando  
centi mai morron passo ve lo ce tanto che quando tratta - si il sangue

trattasi il sangue spar gere il sangue spar  
sparze - re il sangue spar gere il sangue

gere il sangue spar gere de gl'in no -  
spar gere il sangue spar gere de gl'in no -

centi de gl'in no - centi ri.  
centi de gl'in no - centi ri.

(CXXXI.)

Prelo. O ovunque via da - no feo con du - como damno e mi -  
O ovunque via da - no

se ri a ovunque via da - no feo con -  
ovunque via da - no fe - co con du co no danno e mi -

du como danno e mi - se ri a danno e mi - se ri a dan - no danno e mi - se - ri -  
se ri a feo con - du como danno e mi - se ri a dan - no danno e mi - se - ri -

*Largo.*  
a. e il sentir della pace a loro i igno - to e il sentir della pa -  
a. e il sentir della pa - eca - lo - ro i igno - to e il sen -

♩ (CXXXII.) ♩

ce a lo - ro è igno - to co - me di Dio il ri - no - re è ignoto a gli occhi  
 tier della pace a loro è igno - to co - me di Dio il timo - re è igno - to agli oc-

loro è ignoto agli occhi agli occhi loro e al loro core è igno - to agli oc - chi lo - ro e al lo -  
 chi lo - ro e al lo - ro co - re è ignoto agli occhi loro è ignoto agli occhi agli occhi

ro co - re è ignoto agli occhi è ignoto agli occhi loro è ignoto agli occhi agli occhi  
 loro al loro core e al loro core è igno - to agli oc - chi lo - ro e al lo -

loro al loro core e al loro core è ignoto agli occhi loro e al  
 ro co - re è ignoto agli occhi è ignoto agli occhi loro e al lo - ro e al

♩ (CXXXIII.) ♩

lo - ro e al loro co - re.  
 loro co - re.

*Ritmo secondo.*  
 Quasi l'aito si-gnore era a ra-gion li scri - da:

*Ritmo primo.*  
 Adagio. Dunque non sia giammai che riflettan questi enti all'opre - nite onde ottreggiano al-

tra? Questi che con rabbia ingorda fame van divorando in guisa di pane onde ogni

cho più condito si rende il popol mio che si da lor si offende?

(CXXXIV.)

Basso Secundo.

Mai non volquiti a Dio mai nonis retinno e paventato solo di ciò che nouido -

vrebbe svegliare in loro di cosa ondra di te - ma.

O scelle - ra - ta voi va ri - de - te abbiamo tu  
per fi - da gente di noi che pos - ta

Di - o per questo ap - punto el'oggi pie - to - so eh'oggi pie - to - so si fia col  
la nostra spe - ranza per questo ap - punto el'oggi pie - to - so si fia col

(CXXXV.)

giov - to ed è ca - gio - ne d'ogni suo bene ed è ca - gio - ne d'ogni suo  
giov - to d'ogni suo be - ne ed è ca - gio - ne d'ogni suo

be - ne d'o - gni suo be - ne d'o - gni suo be - ne  
be - ne d'ogni suo be - ne d'ogni suo be - ne

Largo. Quando mai verrà quel giorno che dal monte di Sionne la fa - la e solpi -  
Quando mai quando  
Largo.

rata veggia scendere l'ira - el - lo quando mai quando sua -  
ma i quando mai la fa - lute solpi - rata veggia scendere l'ira.



(CXXXVI.)

i quando mai la fa - lora fessi - nata voga scendere li qua - le  
ri - le quando mai quando ma - i.

*Allargato* *Largo*

Scendete ella omni - a omni scendete scendete ella omni - a Al - lor  
Scendete - la omni - a omni scendete scendete - la omni - a

discioglieran - noi dalla man dell'Al - ti - so - no qui fret -  
Al - lor discioglieran - noi dal anan del'Al - ti - so

- ti e du - ri e duri e du - ri vinco - li dalla  
no qui fret - ti e du - ri e duri vinco - li dalla mandel'Al -

(CXXXVII.)

mandel'Al - ti - so - no qui fret - ti e du - ri e du - ri vinco - li  
- ti - so - no qui fret - ti e du - ri e du - ri e duri vinco - li

al - lor discioglieran - noi qui fret - ti e du -  
al - lor qui fret - ti e du - ri qui fret - ti e

ri qui fret - ti e du - ri vinco - li che tengono il suo - po zo lo  
du - ri e duri e duri vinco - li

cattivo di quest'empie genti che il'op - pri - mo  
cattivo di quest'empie e cattivo di quest'empie genti che il'op - pri - mo

(CXXXVIII)

no cattivo di quest'empie genti che si è o - pri - no - no.

no cattivo di quest'empie genti che si è o - pri - no - no.

Ejoh - terà la fiſpe di Giacob - be di Giacob - be,

Ejoh - te - ra la fiſpe la fiſpe di Giacob - be.

Prefſo. E liete grida innalze - rálle ſtel - le innal - zeral - le

E liete grida innalze - rálle ſtel le il re -

ſtel - le il reden - to l'ſtra - el - le in mai ze rálle ſtel - le e liete

den - to l'ſtra - el - le e liete grida innalze - rálle ſtel -

(CXXXIX)

grida innalze - rálle ſtel - le il reden - to il re - den - to il reden - to l'ſtra -

le il re - den - to il reden - to il reden - to l'ſtra - el - le

el - le il re - den - to il reden - to l'ſtra - el - le e liete

e liete grida innalze - rálle ſtel - le il reden - to il reden - to l'ſtra - el -

grida innalze - rálle ſtel - le innalze - rálle ſtel - le in -

le il reden - to innalze - rálle ſtel - le in mai ze - rálle

malze - rálle ſtel - le il reden - to e liete grida il reden - to l'ſtra -

ſtel - le il reden - to e liete grida innal - zeral - le ſtel - le in -

❁(CXL)❁

et il redem - to il redem - to Iſra - et  
 malice - rā alle ſelle il redem - to il redem - to Iſra - el a liete grida in -

le inmalice - rā alle ſelle il redem - to il re - dem - to il redem - to Iſra -  
 malice - rā alle ſel - le il redem - to il redem - to il redem - to Iſra -

et - le il redem - to il re - dem - to Iſra - el - le  
 et - le il redem - to Iſra - el - le

Fine del Salmo decimoterzo.

❁(CXLI)❁

# S A L M O

## DECIMOQUARTO

CANTO SOLO.

Domine, quis habitabit &c.



Allegro.

O ſi - gnur celi farà

mai celi farà mai chi fa - rā che giunger poſſa colà dove avete poſſa la be -

a - ta voſtra ſe - de in ce - la - ta voſtra ſe -

❁(CXL)❁

et il redem - to il redem - to Iſra - et  
 malice - rā alle ſelle il redem - to il redem - to Iſra - el a liete grida in -

le inmalice - rā alle ſelle il redem - to il re - dem - to il redem - to Iſra -  
 malice - rā alle ſel - le il redem - to il redem - to il redem - to Iſra -

et - le il redem - to il re - dem - to Iſra - el - le  
 et - le il redem - to Iſra - el - le

Fine del Salmo decimoterzo.

❁(CXLI)❁

# S A L M O

## DECIMOQUARTO

CANTO SOLO.

Domine, quis habitabit &c.



Allegro.

O ſi - gnor eſti ſarā.

mai eſti ſarā mai chi ſa - rā che giunger poſſa colā dove avete poſta la te -

a - ta voſtra ſe - de in te - a - ta voſtra ſe -

(CXLII)

de - la be - ata vo - stra se - de

chi go - der l'al - mo ri - po

so che nel san - to vo - stro monte esser pos - sa - gli esser pos - sa - gli mer - ce

de chi sa - rà chi fa - rà ma - i chi sarà che giunger pos - sa quel dove ave - re

pos - sa la be - ata vo - stra se - de chi go - der l'al - mo ri - po

so che nel san - to vo - stro monte esser pos - sa - gli esser pos - sa - gli mer - ce - de chi sa -

(CXLIII)

và che giunger pos - sa chi go - der l'al - mo ri - po che nel san - to vo - stro mon -

te che nel san - to vo - stro monte esser pos - sa - gli esser pos - sa - gli mer - ce - de

Chi! chi! quegli so - lo che vi s'oc - ca - sta volgendosi pos - sa dal torto

calle dal torto calle della re - qui - zia della se - guiti - a e le cui

o - pre con - firmi so - no alle di - vi - ne e san - te leg - gi e san - te leg -

(CLXIV.)

gi del - la qui - ti - zi - a.

Cibi ha' cor fin - ceto la lin - gua pura la lingua

pura da fode e in - gan - no da frole e ingon - no chi al - trii non ma - ce e non

al - ta quante si spargono re - re calami - e quante lau' al - trii dan

no quante si spargono re - re calami - e di al -

trii dan no

(CXLV.)

Intonazione degli Ebrei Spagnuoli sopra il Salmo

אורך כי עניתני ונו

אורך כי עניתני ותרו לי לישועה אורך כי

עניתני ותרו לי לישועה

Cui respice ma - li - gnan - niam ruffem - bone quatin cui re quati fante di

Di - a - dum - to ti - mo - re - hain precie in propitio no - re hain

propitio no - re

Qui iruo - labile manen la fo - ni del suo proffimo

è inganna - to e non ruc - ce - fit ingof - to locca dal suo - da

(CXLVI)

na - ro ni a quei fru de l'ava - ra immo end e - gi. debba deg'imacco - ti

farò oppref far de gli imo - cen - ti far - fi far - fi far - fi

oppref - far far - fi far - fi far - fi oppref - far.

Preflo.

A chiunque tal fia d'alzar - fi li - ce a quell'alma immor - tal fe -

de - de fe - li - ce fe - li - ce a chiunque tal fia

(CXLVII)

a chi - unque tal fia d'alzar - fi li - ce a quell'alma imortal fe -

de fe - de fe - li - ce fe - li - ce a chi - unque tal fia

a chiunque tal fia a chiunque tal fia d'alzar - fi li - ce

a quell'alma immor - tal a quell'alma immor - tal fe - de

fe - li - ce a quell'alma immor - tal fe - de fe -

li - ce d'alzar - fi li - ce a quell'alma immortal fe - de fe -

❖(CXLVIII)❖

de fe - li - ce fe - li - ce a gyel' alma immortel immor - tal fe -  
 de fe - de fe - li - ce fe - li - ce.

Fine del Salmo decimoquarto  
 ed ultimo del secondo Tomo.

INDICE.

Salmo nono Alto, Tenore, e Basso	Carte I.
Salmo decimo Canto, Alto, Tenore, e Basso	lxv.
Salmo undecimo Due Alti	lxxxii.
Salmo duodecimo Alto, e Tenore	xcix.
Salmo decimoterzo Due Baffi	cxviii.
Salmo decimoquarto Canto solo	cxli.

Appreffo Domenico Lovifa.

*La Compofizione de' caratteri musicali è diligente fatica  
 di Forruniano Rosati.*



❖(CXLVIII.)❖

de fe - li - ci - ta - te a - gu - e - i - u - m - i - m - m - o - r - t - a - l - i - u - m

de fe - li - ci - ta - te a - gu - e - i - u - m - i - m - m - o - r - t - a - l - i - u - m

Fine del Salmo decimoquarto  
ed ultimo del secondo Tomo.

INDICE.

Salmo nono Alto, Tenore, e Basso	Carte I.
Salmo decimo Canto, Alto, Tenore, e Basso	lxv.
Salmo undecimo Due Alti	lxxxii.
Salmo duodecimo Alto, e Tenore	xcix.
Salmo decimoterzo Due Baffi	cxviii.
Salmo decimoquarto Canto solo	cxli.

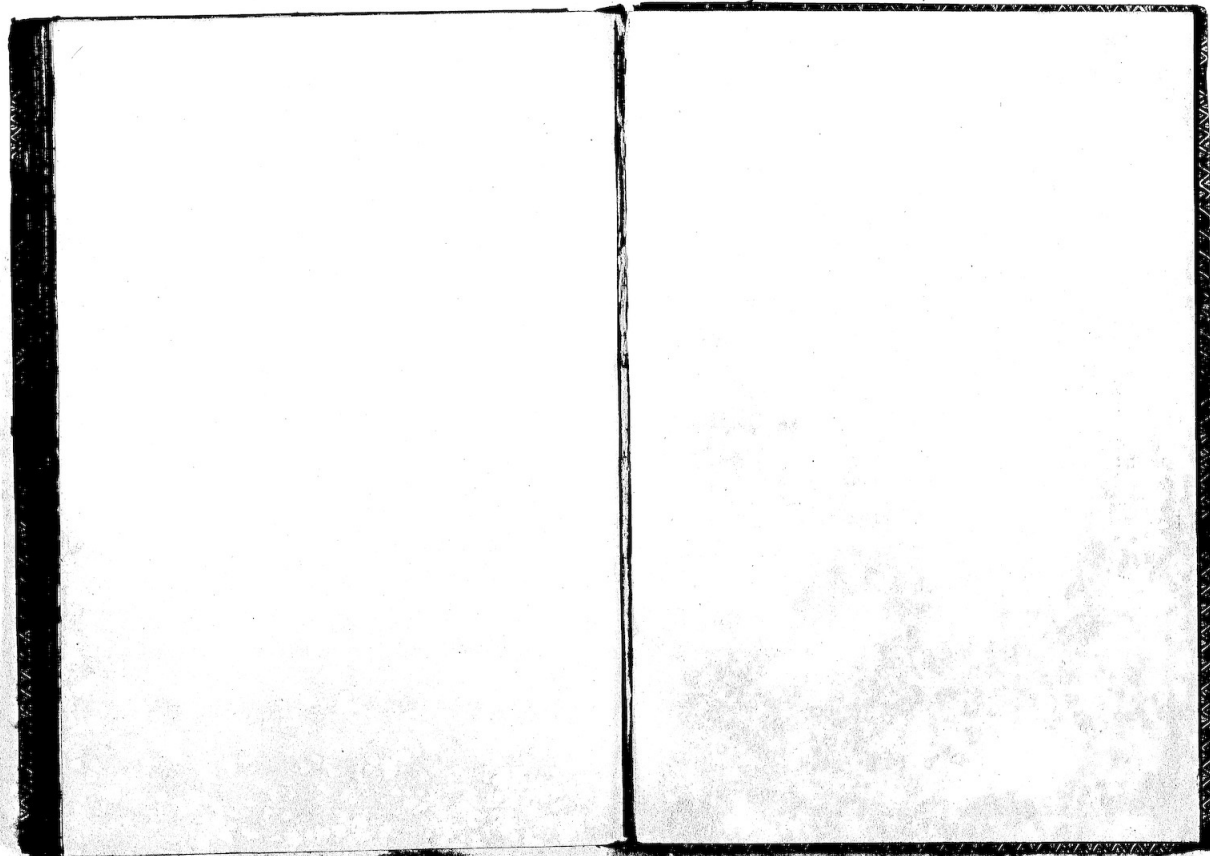
Appresso Domenico Lovisa.

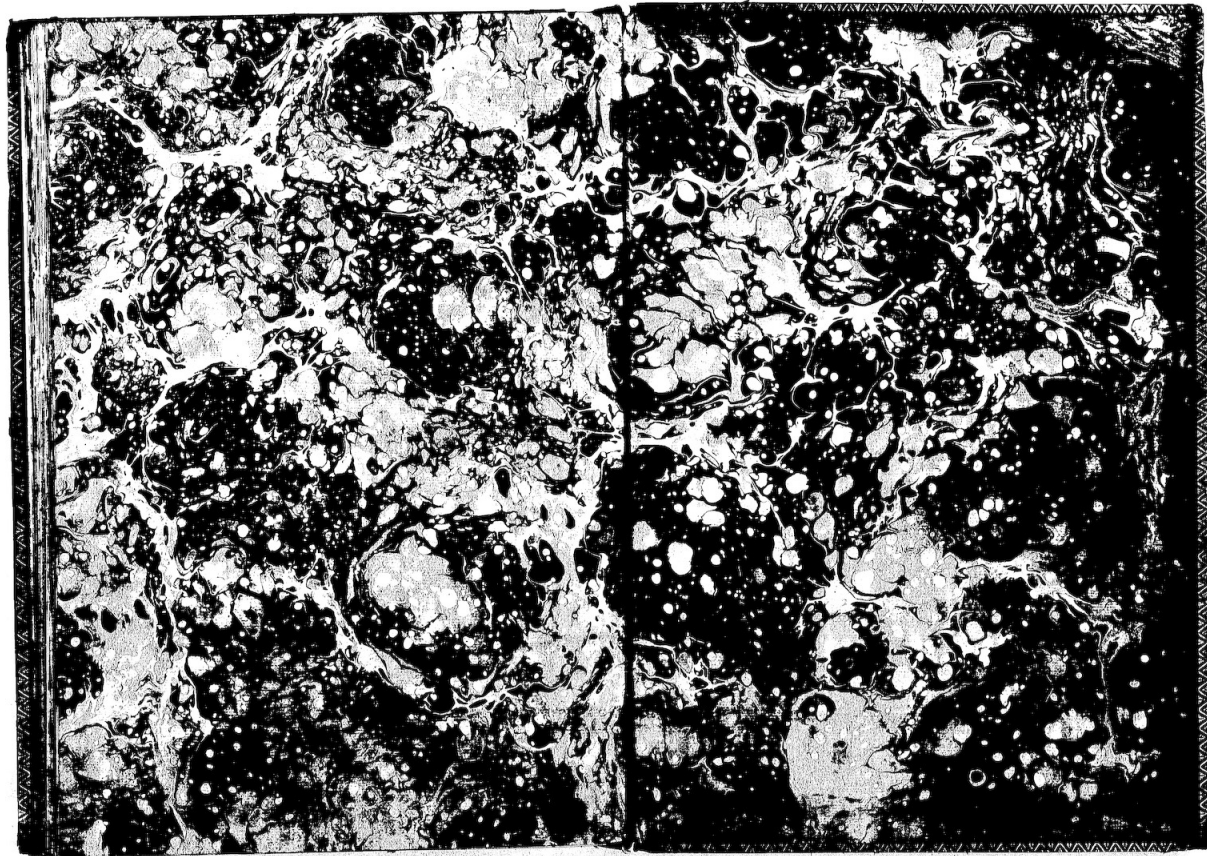
*La Composizione de' caratteri musicali è diligente fatica  
di Fortuniano Rosati.*

Faint, illegible text at the top of the left page, possibly bleed-through from the reverse side.

...I ...

... ..  
... ..





The image shows the front cover of an antique book. The cover is dark, possibly black or dark brown, with a mottled, marbled texture. A decorative border in a light color, featuring a repeating floral and vine motif, frames the cover. In the center, there is a small, rectangular label with a decorative border. The text on the label is printed in a serif font and is arranged in three lines.

SALMI  
DI MARCELLO.  
TOM: II.